



(società costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con sede legale in
Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Repubblica Federale di Germania)

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

di

UniCredit Bank AG

depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n.
0008567/15 del 4 febbraio 2015.

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi, e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce un documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**) dell'emittente (l'**Emittente** o **HVB** e, unitamente alle sue controllate consolidate, il **Gruppo HVB**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE, così come successivamente modificata ed integrata (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento CE n. 809/2004, così come successivamente modificato ed integrato. Esso contiene informazioni sull'Emittente in quanto emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli **Strumenti Finanziari**) per la durata di dodici mesi a decorrere dalla sua data di approvazione.

Ai fini di una informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione di strumenti finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente al prospetto di base (il **Prospetto di Base**) (costituito dalla nota informativa, dalla nota di sintesi e dal Documento di Registrazione ivi incluso per riferimento), alle condizioni definitive (le **Condizioni Definitive**) e alla nota di sintesi relativa ad ogni singola emissione (la **Nota di Sintesi dell'Emissione**), nonché ai supplementi o agli avvisi integrativi, a seconda del caso, alla documentazione e alle informazioni indicate come incluse mediante riferimento nei medesimi, come di volta in volta modificate ed aggiornate.

Si veda il Capitolo "Fattori di rischio" nel presente Documento di Registrazione e nel relativo Prospetto di Base per una descrizione dei rischi che devono essere presi in considerazione con riferimento all'Emittente e ai relativi Strumenti Finanziari.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente a LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco (Germania), presso le succursali in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicreditmib.it, nonché presso gli ulteriori luoghi indicati nella Nota Informativa applicabile.

SOMMARIO

1.	PERSONE RESPONSABILI	4
1.1	Persone responsabili delle informazioni contenute nel Documento di Registrazione	4
1.2	Dichiarazione di responsabilità	4
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
2.1	Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	5
2.2	Dimissioni dei revisori dell'Emittente	5
3.	FATTORI DI RISCHIO	6
3.1	Fattori di rischio	6
3.2	Informazioni finanziarie selezionate	21
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	31
4.1	Storia e sviluppo dell'Emittente	31
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	32
5.1	Attività principali	32
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	37
6.1	Breve descrizione del Gruppo dell'Emittente	37
6.2	Posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo	40
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE	41
7.1	Cambiamenti sostanzialmente pregiudizievoli delle prospettive dell'Emittente	41
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti ragionevolmente suscettibili di avere un effetto significativo sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio fiscale in corso	41
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	42
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	43
9.1	Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	43
9.2	Conflitti di interessi degli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza	45
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	46
10.1	Principali Azionisti	46
10.2	Descrizione di accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	46
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE PATRIMONIALI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SUGLI UTILI E PERDITE DELL'EMITTENTE	47
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	47
11.2	Bilancio	48
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali degli esercizi passati	49
11.4	Data delle più recenti informazioni finanziarie	49

11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	49
11.6	Procedimenti legali e arbitrali	50
11.7	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo HVB	55
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	56
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, DICHIARAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI EVENTUALI INTERESSI.....	57
13.1	Dichiarazioni di esperti	57
13.2	Informazioni provenienti da terzi	57
14.	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	58


1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Unicredit Bank AG, società costituita ai sensi delle leggi tedesche, con sede legale presso Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania, in qualità di Emittente, assume la responsabilità per le informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

Per quanto a sua conoscenza, UniCredit Bank AG dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterare il senso di tali informazioni.



Andrea Rozzi

Responsabile dell'Ufficio Legale, Italia

di UniCredit Bank AG



Gianmarco Davide Grisotti

Ufficio Legale, Italia

di UniCredit Bank AG

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

Deloitte & Touche GmbH, *Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte)*, Rosenheimer Platz 4, 81669. Monaco, la società di revisione indipendente (*Wirtschaftsprüfer*) di UniCredit Bank AG per l'anno finanziario 2013 ha certificato il bilancio consolidato del gruppo UniCredit Bank (il **Gruppo HVB**) relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (**Annual Report 2013**) ed il bilancio di esercizio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (l'UniCredit Bank AG Annual Report 2013) ed ha espresso un giudizio senza rilievi sugli stessi. KPMG AG *Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (KPMG)*, Ganghoferstrasse 29, 80339 Monaco, la società di revisione indipendente di UniCredit Bank AG per l'anno finanziario 2012 ha certificato il bilancio consolidato del gruppo UniCredit Bank relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (**Annual Report 2012**) ed il bilancio di esercizio dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (l'UniCredit Bank AG Annual Report 2012) ed ha espresso un giudizio senza rilievi sugli stessi. Deloitte e KPMG sono membri della Camera dei Dottori Commercialisti Tedeschi, un istituto costituito ai sensi del diritto pubblico (*Wirtschaftsprüferkammer, Anstalt des Öffentlichen Rechts*), Rauchstrasse 26, 10787 Berlino.

Si segnala che i dati finanziari contenuti nell'*Interim Report* pubblicato il 13 maggio 2014 (il **1Q2014 Interim Report**), nell'*Interim Report* pubblicato il 6 agosto 2014 (il **1H2014 Interim Report**) e nell'*Interim Report* pubblicato il 12 novembre 2014 (il **3Q2014 Interim Report**) non sono stati sottoposti a revisione da parte di Deloitte.

2.2 Dimissioni dei revisori dell'Emittente

Il mandato di revisore dei conti conferito a KPMG è scaduto con l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. In data 3 agosto 2012, l'assemblea dei soci di HVB ha deliberato la nomina di Deloitte, con sede a Monaco, quale revisore dei conti dei bilanci di esercizio e consolidato relativi al 2013.

3. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i presenti fattori di rischio, prima di effettuare una qualsiasi decisione di investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'acquisto degli strumenti finanziari emessi dall'Emittente. Per ulteriori informazioni sull'Emittente, gli investitori sono invitati a leggere le informazioni contenute nei documenti disponibili al pubblico elencati ai Capitoli 11 e 14 del Documento di Registrazione.

Nell'effettuare una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo HVB, alla sua attività ed ai titoli offerti. I presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione e nei documenti inclusi nel medesimo, nonché agli ulteriori Fattori di Rischio e alle ulteriori informazioni contenuti nella Nota Informativa.

I rinvii, nel presente documento, a Capitoli e Paragrafi si riferiscono a capitoli e paragrafi del Documento di Registrazione.

Nello svolgimento delle proprie attività aziendali, il Gruppo HVB potrà essere esposto ad una serie di rischi caratteristici del settore dei servizi finanziari. Di seguito sono sinteticamente esposti alcuni dei rischi significativi che potrebbero influenzare negativamente la situazione finanziaria ed i risultati di gestione del Gruppo HVB. Alcuni di questi rischi sono gestiti secondo politiche e procedure di gestione del rischio prestabilite, la maggior parte delle quali è descritta nella sezione "Relazione sui Rischi" dell'*Annual Report 2013*, alle pagine 52 e seguenti, a disposizione del pubblico e incluso nel Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14.

Al fine di un prudente apprezzamento dei fattori di rischio, i potenziali investitori devono valutare tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, anche con l'ausilio dei rispettivi consulenti professionali, se necessario.

Si richiama, infine, l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, alla data del 28 gennaio 2015, il valore del *credit spread* (inteso come la differenza tra il rendimento di una obbligazione *plain vanilla* di propria emissione e la curva *interest rate swap* su durata corrispondente), calcolato su un titolo obbligazionario con scadenza in data 11 ottobre 2018, è pari a +50 *basis points* (cfr. Paragrafo 3.2 "*Informazioni finanziarie selezionate*"). Si invita, pertanto, l'investitore a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che i valori più elevati del *credit spread* sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'Emittente da parte del mercato.

3.1 Fattori di rischio

3.1.1 Rischi macroeconomici

Alla luce dell'approccio strategico, adottato del Gruppo HVB nell'ambito delle divisioni Commercial Banking e Corporate & Investment Banking (CIB), incentrato su prodotti orientati al cliente e della concentrazione sul mercato primario tedesco, l'evoluzione macroeconomica in Germania e l'andamento dei mercati finanziari e dei capitali

internazionali rivestono un'enorme importanza per la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale del Gruppo HVB.

L'economia mostra segnali di ripresa, ancorché moderata, incostante e con marcate diversità a livello regionale. Le spinte in questo senso provengono principalmente dagli Stati Uniti, mentre in Europa rimangono limitate. Nei grandi paesi in via di sviluppo, come la Cina, la congiuntura si è ulteriormente indebolita. Mentre è vero che, nel complesso, i rischi per l'economia globale sono diminuiti, essi restano comunque a livelli significativi. Permangono le difficoltà causate dall'instabilità geopolitica (principalmente in Ucraina e Russia), dai persistenti rischi di crescita in Cina e da un'inflazione inaspettatamente bassa nei paesi industrializzati. Di conseguenza, le previsioni a breve e medio termine per lo sviluppo dell'economia globale, e dei suoi effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB rimangono incerte alla data del presente Documento di Registrazione.

In Europa, gli effetti della crisi del debito di alcuni paesi Europei si sono fatti sentire sull'economia finanziaria anche nel 2014. I diversi interventi adottati finora, soprattutto all'interno dell'Unione Europea, sono riusciti a calmierare provvisoriamente i mercati. Non è tuttavia ancora valutabile per quanto tempo e con quale intensità i mercati finanziari saranno influenzati soprattutto dalla crisi del debito di alcuni Stati europei e dai rischi derivanti dall'andamento dei tassi e dei cambi. Un peggioramento del conflitto tra Russia e Ucraina potrebbe comportare sanzioni più severe, con effetti sull'economia russa e ripercussioni anche in altri paesi. Nel Vicino/Medio Oriente una stabilizzazione politica o economica della regione è lontana dall'essere realizzata anche alla luce del rafforzamento dell'organizzazione terroristica "ISIS" e il riacuirsi del conflitto israelo-palestinese. Alla luce di tali forti incertezze, che caratterizzano tuttora il contesto macroeconomico europeo, e della conseguente elevata volatilità strutturale dei mercati finanziari e dei capitali, le previsioni per il futuro riguardanti l'evoluzione dei risultati di gestione rimangono alquanto incerte.

3.1.2 Rischi sistemici

Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.

I predetti rischi, spesso chiamati "rischi sistemici", possono incidere negativamente sugli intermediari finanziari tra cui agenti e stanze di compensazione, banche, società di investimento e borse con i quali il Gruppo HVB interagisce quotidianamente. A sua volta ciò potrebbe avere effetti negativi sulla capacità del Gruppo HVB di acquisire nuove risorse.

3.1.3 Rischio di Credito

Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore è determinata da un possibile default del soggetto in questione in seguito al quale quest'ultimo non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.

Ciò comprende i rischi paese, che contemplano il rischio di perdite di valore causate da limitazioni dei trasferimenti e delle conversioni, il rischio di credito dei governi centrali e delle banche centrali (rischio sovrano) e l'inesigibilità di crediti dovuta a interventi statali nei rapporti di regolamento (rischio di regolamento).

Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico

Il mercato dei servizi bancari e finanziari in cui opera il Gruppo HVB è esposto all'influsso di fattori non prevedibili tra cui l'andamento dell'economia generale, la politica fiscale e monetaria, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, e il comportamento dei consumatori per quanto riguarda gli investimenti e il risparmio. In particolare, è possibile che la domanda di prodotti finanziari nel settore delle attività creditizie tradizionali possa ridursi in tempi di recessione economica. L'andamento dell'economia generale potrebbe avere ulteriori ripercussioni negative sulla solvibilità dei debitori ipotecari e altri debitori del Gruppo HVB.

Qualunque peggioramento dell'affidabilità creditizia di un singolo cliente o di una singola controparte importante, o della performance di prestiti o di altri crediti, nonché eventuali giudizi errati sull'affidabilità creditizia o sul rischio paese possono avere ripercussioni rilevanti sulla condizione finanziaria e sui risultati operativi del Gruppo HVB.

Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti

Una quota rilevante dei finanziamenti erogati dal Gruppo HVB a imprese e privati è garantita tra l'altro da immobili, titoli, navi, investimenti a termine e crediti. Dato che i mutui ipotecari sono tra le poste più rilevanti del Gruppo HVB, vi è un'esposizione notevole verso l'andamento dei mercati immobiliari.

Una recessione economica nei paesi nei quali opera il Gruppo HVB, un peggioramento generale delle condizioni economiche nei settori in cui operano i debitori, o in altri mercati in cui si trovano le garanzie prestate, possono far sì che il valore delle garanzie sui crediti si riduca al di sotto del valore della quota capitale dei crediti che garantiscono. La riduzione del valore delle garanzie per questi crediti o l'impossibilità di ottenere altre garanzie possono obbligare il Gruppo HVB a sottoporre a nuova valutazione i crediti interessati e/o a adottare altre misure di prevenzione dei rischi di credito o accantonare maggiori riserve. Inoltre il fatto che il Gruppo HVB non possa realizzare il valore atteso della garanzia in caso di esecuzione forzata può comportare perdite rilevanti per il Gruppo HVB.

Rischi da operazioni su derivati/di trading

Oltre alle tradizionali attività bancarie come quella di finanziamento e investimento, il Gruppo HVB si occupa anche di settori bancari non tradizionali, che lo espongono a ulteriori rischi di default e/o controparte. Tali ulteriori rischi possono derivare, ad esempio, dall'esecuzione di operazioni su titoli, a termine, su valute o su materie prime che a causa della mancata consegna da parte della controparte o di default sistemici di agenti di compensazione, borse, stanze di compensazione o altri intermediari finanziari (ivi compreso il Gruppo HVB) non possono essere regolate per tempo, dal possesso di titoli di terzi e dall'estensione dei crediti con altri meccanismi.

Le parti coinvolte in queste operazioni, come i contraenti commerciali o le controparti che emettono i titoli detenuti dalle divisioni del Gruppo HVB, potrebbero non essere più in grado

di far fronte ai propri obblighi a causa di insolvenza, eventi politici ed economici, assenza di liquidità, perdite operative o altri motivi. Il default di contraenti in un numero rilevante di operazioni o in una o più operazioni di volume rilevante avrebbe conseguenze importanti sul risultato operativo del Gruppo HVB e sulla sua condizione economica e finanziaria.

Rischi derivanti da esposizioni creditizie interne al gruppo

Una parte dell'esposizione delle filiali bancarie e assicurative deriva da rischi di credito nei confronti di UniCredit S.p.A. e altre società collegate a UniCredit. Si tratta della conseguenza dell'orientamento strategico del Gruppo HVB come centro di competenze per l'intero gruppo per le attività sui mercati e di *investment banking* di UniCredit e altre attività aziendali (ad es. finanziamenti delle esportazioni, garanzie). La natura di questa attività comporta la volatilità dell'impegno creditizio infragruppo del Gruppo HVB e la sua notevole variabilità da un giorno all'altro.

Inoltre una variazione delle normative nazionali e internazionali in materia di ammontare e compensazione delle esposizioni interne al gruppo può avere effetti negativi rilevanti sul finanziamento interno del Gruppo HVB, sui costi del finanziamento (in particolare se devono essere acquisiti all'esterno), sui risultati operativi oltre che sulla condizione economica e finanziaria del Gruppo HVB.

Rischio di esposizione al debito sovrano

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB è esposto notevolmente ai titoli di Stato di grandi paesi europei e degli enti locali di questi paesi, ma anche di altri paesi esterni all'eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").

In aggiunta a questa esposizione, il Gruppo HVB è anche esposto ai debiti statali sotto forma di finanziamenti ai governi centrali e locali e ad altri enti pubblici.

Un peggioramento dell'economia mondiale o una crisi economica di singoli paesi avrebbe effetti rilevanti tra l'altro sulla qualità e sulla recuperabilità dei titoli di Stato posseduti dal Gruppo HVB e sulle risorse finanziarie dei suoi clienti che possiedono titoli di questo tipo.

Per maggiori informazioni sul rischio di credito, si veda anche il paragrafo 3.2 che segue, alle voci "*Indicatori di solvibilità*" e "*Principali indicatori di rischiosità creditizia*", nonché le pagine 31 e ss. del 1H2014 *Interim Report* e le pagine 72 e ss. dell'*Annual Report 2013*.

3.1.4 Rischio di Mercato

Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, spread creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).

Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato

Anche se le operazioni del Gruppo HVB che presentano un rischio di mercato sono altamente redditizie in normali condizioni di mercato, in situazioni di mercato difficili possono essere

esposte a elevati rischi. I ricavi sono relativamente volatili e dipendono da numerosi fattori sui quali il Gruppo HVB non può esercitare un controllo. Tra di essi vi sono il contesto di mercato generale, le attività generali di trading, i corsi azionari, i valori dei tassi di interesse e degli spread creditizi, le oscillazioni valutarie e la volatilità generale dei mercati.

Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali

Le oscillazioni degli interessi in Europa e negli altri mercati in cui opera il Gruppo HVB possono influenzarne le performance. Ad esempio gli attuali bassi valori dei tassi, in particolare nel campo degli investimenti, comportano una contrazione dei margini, che a sua volta ha effetti negativi diretti sulla situazione reddituale. Non è possibile garantire che a lungo termine non si producano rilevanti perdite di ricavi che potrebbero ridurre il valore di mercato del Gruppo HVB.

Il Gruppo HVB genera ricavi fuori dall'eurozona e pertanto è esposto al rischio di cambio. Inoltre una parte delle operazioni del Gruppo HVB è eseguita in valute diverse dall'euro. Il Gruppo HVB è quindi esposto ai rischi di cambio e ai rischi inerenti alle operazioni su valute estere. Variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio possono quindi pregiudicare l'attività economica del Gruppo HVB e la sua situazione finanziaria.

3.1.5 Rischio di Liquidità dell'Emittente

Il Gruppo HVB è esposto a un rischio di liquidità, ossia il rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza. Esso si definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.

Rischio di provvista di liquidità

A causa della crisi finanziaria mondiale e della conseguente instabilità finanziaria, l'ammontare e la disponibilità di liquidità sul mercato e di finanziamenti a medio termine si sono notevolmente ridotti, ed è aumentata invece la dipendenza dalla liquidità delle banche centrali. In particolare il rischio di controparte assunto tra le banche è notevolmente aumentato, con conseguente contrazione delle operazioni interbancarie e calo della fiducia dei clienti bancari, oltre che una maggiore pressione sui mercati obbligazionari in conseguenza della speculazione.

La scarsa fiducia dei clienti potrebbe comportare problemi di liquidità per il Gruppo HVB e un aumento dei disinvestimenti netti. A sua volta ciò potrebbe pregiudicare la sua capacità di finanziare le proprie attività e di soddisfare il fabbisogno minimo di liquidità.

Inoltre potrebbe essere più difficile per il Gruppo HVB accedere alla liquidità a causa del suo scarso accesso ai mercati obbligazionari o della sua incapacità di emettere titoli o garantire altre forme di finanziamenti interbancari.

Ulteriori aumenti dei costi dei rifinanziamenti interbancari, una minore disponibilità o maggiori costi dei rifinanziamenti, unitamente a una minore disponibilità di forme di rifinanziamento di questo tipo o di altro tipo e/o l'incapacità del Gruppo HVB di liquidare i propri asset o i propri investimenti, potrebbero avere effetti negativi sulle sue attività

commerciali e pregiudicare in modo rilevante i suoi risultati operativi e la situazione finanziaria.

Trasferimenti di liquidità infragruppo

Il trasferimento di liquidità tra unità del Gruppo HVB è sottoposto a maggiori controlli da parte delle autorità di vigilanza, e le controllate del Gruppo HVB potrebbero essere costrette a ridurre i crediti concessi ad altre società del gruppo. La rafforzata vigilanza potrebbe avere effetti sulla capacità del Gruppo HVB di soddisfare i requisiti di liquidità delle sue società controllate per mezzo di un trasferimento infragruppo di capitale, con conseguenze negative sui risultati operativi del Gruppo HVB e sulla sua situazione economica e finanziaria.

Rischio di liquidità del mercato

Il rischio di liquidità del mercato è il rischio che il Gruppo HVB subisca perdite a causa della cessione di *asset* che possono essere liquidati sul mercato solo a sconto, o in caso estremo dell'impossibilità di liquidare una posizione, perché il mercato non è sufficientemente liquido o perché la posizione detenuta è troppo grande rispetto ai volumi di mercato.

Una maggiore volatilità dei mercati finanziari potrebbe rendere più difficile per il Gruppo HVB valutare alcuni valori patrimoniali o impegni. Un'ulteriore conseguenza potrebbero essere rilevanti variazioni dei valori di mercato di questi valori patrimoniali e impegni, che potrebbero rilevarsi notevolmente inferiori rispetto ai valori di mercato correnti o stimati. Tutti questi fattori potrebbero costringere il Gruppo HVB a operare rettifiche o svalutazioni di valore che avrebbero effetti negativi sulla sua situazione finanziaria e sul suo risultato operativo.

Per maggiori informazioni sul rischio di liquidità, si veda anche il paragrafo 3.2 che segue, alla voce "*Principali indicatori di liquidità*", nonché la pagina 23 del 1H2014 *Interim Report* e le pagine 83 e ss. dell'*Annual Report 2013*.

3.1.6 Rischio Operativo

Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.

Il Gruppo HVB dispone di una struttura di organizzazione del rischio operativo a livello di gruppo. L'identificazione, l'analisi e la gestione del rischio operativo sono di competenza delle rispettive divisioni di HVB o di ciascuna controllata del Gruppo HVB.

Anche se il Gruppo HVB ha attuato processi attivi volti a limitare e mitigare il rischio operativo e gli effetti negativi correlati, non è possibile escludere che si verifichino eventi inattesi che sfuggono totalmente o parzialmente ai controlli del Gruppo HVB. Pertanto non può essere garantito che nonostante i processi adottati il Gruppo HVB non subisca in futuro perdite rilevanti causate da rischi operativi.

Rischi informatici

Grazie all'individuazione costante di possibilità di miglioramento e ai risultati delle verifiche, i processi e il sistema di controllo sono costantemente adeguati allo scopo di poter controllare

e dirigere in modo adeguato non solo gli aspetti legati alle performance informatiche e alla qualità, ma tutti gli aspetti informatici rilevanti.

Ciononostante è possibile che in futuro sorgano complicazioni e/o problemi impreveduti che potrebbero ritardare o impedire un corretto impiego dei sistemi informatici.

Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi)

Il Gruppo HVB è tenuta per legge ad adottare adeguate misure di sicurezza interne finalizzate a impedire che possa essere sfruttata impropriamente per il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e altre attività illecite. Alla luce degli obblighi di legge e regolamentari le unità organizzative "Riciclaggio/Finanziamento" e "Prevenzione delle frodi" definiscono, individuano e analizzano all'interno di HVB i fattori di rischio e i settori a rischio. Sono quindi definite, eseguite e coordinate azioni volte alla prevenzione del riciclaggio/delle frodi e al contenimento dei rischi. Una volta all'anno entrambe le unità producono un'analisi delle minacce in cui tra l'altro è rappresentato il livello di efficacia degli interventi per la gestione degli specifici rischi. Grazie a controlli periodici (*Second Level Controls*) è verificato il rispetto dei principi e dei processi di HVB. Le unità operative sono supportate con consulenza sui temi del riciclaggio e delle frodi e con interventi di formazione mirati a tali tematiche. È comunque possibile che in futuro si verifichino casi di frode e questi possano produrre perdite economiche o una percezione negativa del Gruppo HVB presso il pubblico.

Rischi legali

Alla data del presente Documento di Registrazione sono in corso alcuni procedimenti legali contro HVB e altre società del Gruppo HVB. In molti casi vi è notevole incertezza in merito al possibile esito dei procedimenti e all'ammontare delle eventuali perdite. Tra le azioni pendenti figurano procedimenti penali e promossi dalle autorità di vigilanza nonché procedimenti civili senza indicazione dell'ammontare del danno. HVB e altre società del Gruppo HVB sono tenute a rispettare una notevole quantità di disposizioni di legge e di vigilanza la cui inosservanza può comportare l'avvio di ulteriori procedimenti giudiziari, indagini o richieste di risarcimento, ammende e altre sanzioni pecuniarie a carico di HVB e di altre società del Gruppo HVB.

Il Gruppo HVB ritiene che tali procedimenti e rischi siano stati adeguatamente esaminati allo scopo di decidere in ordine alla necessità di iscriverne maggiori riserve a fronte dei rischi legali o se queste sono adeguate alla luce delle condizioni attuali. Il Gruppo HVB ha costituito adeguate riserve a fronte dei rischi legali, ma non è possibile escludere che le attuali riserve si rivelino insufficienti.

Per maggiori informazioni sui rischi legali, si veda anche il paragrafo 11.6 che segue.

Rischi fiscali

Alla data del presente Documento di Registrazione sono in corso presso HVB e altre società del Gruppo HVB degli accertamenti fiscali. Non è possibile escludere che tali accertamenti non comporteranno per il Gruppo HVB il pagamento di ulteriori imposte o interessi. Eventuali ulteriori pagamenti di imposte o interessi avrebbero effetti negativi rilevanti sui risultati operativi del Gruppo HVB e/o sulla sua situazione economica e finanziaria. Inoltre qualora un'impresa del Gruppo HVB abbia effettivamente o presuntamente violato leggi

fiscali di uno o più paesi in cui opera il Gruppo HVB, quest'ultimo potrebbe trovarsi esposto a ulteriori rischi di natura fiscale e di altro genere. A sua volta ciò potrebbe aumentare le probabilità di avvio di ulteriori procedimenti da parte di autorità fiscali e altre autorità amministrative e arrecare danno all'immagine del Gruppo HVB.

Per maggiori informazioni sui rischi fiscali, si veda anche il paragrafo 11.6 che segue.

3.1.7 Rischio d'impresa

Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo.

3.1.8 Rischio immobiliare

Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (*Special Purpose Vehicle* – SPV). La situazione dei mercati immobiliari dipende dall'andamento economico. Qualora la crescita dovesse rallentare, calerebbe anche la domanda di immobili in locazione, con possibili conseguenze negative sui risultati operativi e sulla condizione finanziaria del Gruppo HVB.

3.1.9 Rischio di partecipazione

Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di *trading*. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in *private equity* e partecipazioni in fondi di *private equity*.

Il Gruppo HVB ha effettuato numerosi investimenti importanti in altre società, ivi compresa la conversione di debiti in capitale di rischio nell'ambito di processi di ristrutturazione. Le perdite operative o finanziarie o i rischi a cui sono esposte le società partecipate possono limitare la capacità del Gruppo HVB di vendere i predetti investimenti o generare perdite di valore rilevanti a fronte di tali investimenti, con possibili conseguenze negative sui risultati operativi, commerciali e finanziari del Gruppo HVB.

Inoltre, a seguito dell'escussione di garanzie e/o della sottoscrizione di accordi di ristrutturazione del debito, il Gruppo HVB detiene partecipazioni di controllo o di minoranza in società attive in settori diversi da quelli in cui opera attualmente il Gruppo HVB, o è possibile che il Gruppo HVB acquisisca tali partecipazioni in futuro. Tali settori comprendono, tra gli altri, quello immobiliare, petrolifero, dei trasporti, dell'energia e dei beni di consumo, i quali richiedono specifiche competenze dal punto di vista delle conoscenze e della gestione, di cui attualmente il Gruppo HVB non dispone. Analogamente potrebbe rendersi necessario per il Gruppo HVB occuparsi di tali società nell'ambito di operazioni di cessione. Ciò esporrebbe il Gruppo HVB ai rischi inerenti alle attività di singole società o di società controllate, oltre che ai rischi derivanti da una gestione inefficiente di tali

partecipazioni, con possibili conseguenze negative rilevanti per la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.

3.1.10 Rischio reputazionale

Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (*stakeholder*) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB. Tale mutata percezione può essere determinata da un rischio primario come il rischio di credito, il rischio di mercato, il rischio operativo, il rischio di liquidità, il rischio d'impresa, il rischio strategico o altri rischi primari. Il rischio derivante da una percezione negativa da parte degli *stakeholder* rilevanti può pregiudicare la capacità del Gruppo HVB di instaurare nuovi rapporti commerciali o mantenere quelli esistenti. Inoltre, anche l'accesso a lungo termine alle fonti di finanziamento potrebbe risentirne.

3.1.11 Rischio strategico

Il rischio strategico insorge qualora il *management* non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB.

Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB

Quale banca universale, il Gruppo HVB da una parte si concentra sullo sviluppo regionale del mercato tedesco, dall'altra rappresenta il centro di competenze per le attività di mercato dell'intera UniCredit. Ne deriva un modello di business fondato su diversi pilastri. A seconda dell'andamento del mercato esterno, è possibile che il contributo alla generazione dei ricavi non sia sempre equilibrato. Ad esempio, l'attuale contesto di tassi bassi che perdura da lungo tempo ha ripercussioni differenti sui ricavi delle diverse divisioni.

Con il previsto ammodernamento dell'attività di private banking e la connessa trasformazione in una banca multicanale con un'offerta completa di servizi, informazioni e consulenza, HVB intende raggiungere una redditività a lungo termine in relazione all'attività di *private banking*. Altri importanti obiettivi strategici comprendono un modello di servizi chiaramente differenziato per il rafforzamento della qualità della consulenza e dei servizi per il cliente e una centralità del cliente con un *hub* bancario centrale presso HVB.

La filiale rappresenterà il fulcro dell'offerta multicanale con un'immagine unitaria, moderna e di fascia alta. Ma assumerà anche maggiore importanza come punto di contatto per la consulenza a una clientela esigente. Non è possibile escludere che in conseguenza di tale adeguamento strategico non si perda occasionalmente qualche cliente e non si determinino effetti negativi per la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.

L'orientamento strategico della divisione CIB punta a farne una banca di Corporate & Investment leader e integrata a livello europeo. A tal fine occorre offrire al cliente maggiore valore tramite specifici modelli di supporto maggiormente orientati alle esigenze del cliente stesso. Anche se le attività di *investment banking* sono orientate al cliente, i ricavi rimangono per loro natura volatili, dato che la domanda di prodotti CIB da parte della clientela è influenzata dal contesto di mercato. Se in un contesto di mercato normale l'attività di

investment banking è molto redditizia, in condizioni di mercato difficili sussistono rischi elevati per i ricavi.

Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario

Il consolidamento del mercato bancario e finanziario tedesco e internazionale prosegue ormai da diversi anni. Grazie alla sua patrimonializzazione, al suo accesso a mezzi di rifinanziamento stabili a costi interessanti e a un profilo di rischio prudente, il Gruppo HVB gode di un'elevata flessibilità che le consente di cogliere, al momento opportuno, le interessanti possibilità offerte dall'intensificazione della concorrenza. Potrebbero però prodursi altri spostamenti di quote di mercato, eventualmente anche con effetti negativi sulla condizione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.

Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari

Nel mercato tedesco dei servizi finanziari, che rappresenta il mercato primario del Gruppo HVB, vige un'elevata concorrenza, in virtù della sua struttura su tre pilastri (casse di risparmio, banche cooperative, banche private). Nonostante alcune fusioni e acquisizioni, sul mercato tedesco, in particolare nel settore del *private banking*, vi sono ancora sovraccapacità e operatori di mercato con requisiti di redditività differenti. Inoltre si affacciano sul mercato tedesco sempre più operatori europei e internazionali attivi nel mercato del *private banking* e *corporate banking*. Ne consegue un'aspra concorrenza per guadagnare clienti e quote di mercato, nell'ambito della quale il Gruppo HVB deve confrontarsi con una lotta competitiva a lungo termine.

Non è possibile escludere che in conseguenza della concorrenza sempre più aspra nel settore finanziario si producano effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.

Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie

A novembre 2014 è entrato in funzione il sistema unico europeo di vigilanza bancaria (*Single Supervisory Mechanism* = SSM). Con questo meccanismo la Banca Centrale Europea (BCE) si assume il compito di vigilanza su 130 grandi banche sistemiche dell'eurozona. Il Gruppo HVB ricade sotto la vigilanza della BCE, in quanto parte di UniCredit, ma anche in quanto società autonoma. Occorrerà appurare quali saranno i potenziali effetti dell'introduzione dell'SSM sul Gruppo HVB.

In linea generale, le attività del Gruppo HVB saranno regolamentate e controllate dalle banche centrali e dalle autorità di vigilanza degli Stati/delle regioni in cui opera il Gruppo HVB (in particolare, BaFin, Banca centrale tedesca, Banca d'Italia e CONSOB).

Inoltre, in qualità di emittente di strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati, il Gruppo HVB è chiamato al rispetto di ulteriori disposizioni emanate dalla CONSOB.

Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, l'Emittente è soggetto a specifiche normative, in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore).

La fase di forte e prolungata crisi dei mercati ha portato all'adozione di discipline più rigorose da parte delle autorità internazionali. A partire dal 1° gennaio 2014, parte della normativa di vigilanza è stata modificata in base alle indicazioni derivanti dai c.d. accordi di Basilea III, principalmente con finalità di un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi, del contenimento del grado di leva finanziaria e dell'introduzione di policy e di regole quantitative per l'attenuazione del rischio di liquidità negli istituti bancari.

In particolare, per quanto concerne l'innalzamento dei requisiti patrimoniali, gli accordi di Basilea III prevedono una fase transitoria con livelli minimi di patrimonializzazione via via crescenti; a regime, ovvero a partire dal 2019, tali livelli contemplano per le banche un *Common Equity Tier 1 ratio* pari almeno al 7% delle attività ponderate per il rischio, un *Tier 1 Capital ratio* pari almeno all'8,5% e un *Total Capital ratio* pari almeno al 10,5% delle suddette attività ponderate per il rischio (tali livelli minimi includono il requisito obbligatorio del "*capital conservation buffer*", ovvero un «cuscinetto» di ulteriore capitalizzazione obbligatoria).

Per quanto concerne la liquidità, gli accordi di Basilea III prevedono, tra l'altro, l'introduzione di un indicatore di breve termine (*Liquidity Coverage Ratio*, o "LCR"), avente come obiettivo la costituzione e il mantenimento di un buffer di liquidità che consenta la sopravvivenza della banca per un periodo temporale di trenta giorni in caso di grave stress, e di un indicatore di liquidità strutturale (*Net Stable Funding Ratio*, o "NSFR") con orizzonte temporale superiore all'anno, introdotto per garantire che attività e passività presentino una struttura per scadenze sostenibile.

Relativamente a questi indicatori, si segnala che:

- per l'indicatore LCR è previsto un valore minimo del 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018 secondo Regolamento delegato n. 61/2015 della Commissione Europea (che integra il regolamento UE n. 575/2013);
- per l'indicatore NSFR, sebbene la proposta del Comitato di Basilea prevedesse una soglia minima del 100% da rispettare a partire dal 1° gennaio 2018, il CRR per il momento non contempla un limite regolamentare sulla liquidità strutturale.

Nonostante l'evoluzione normativa summenzionata preveda un regime graduale di adattamento ai nuovi requisiti prudenziali, gli impatti sulle dinamiche gestionali del Gruppo HVB potrebbero essere significativi.

Tra le novità regolamentari si segnala la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata il 12 giugno 2014 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (*Bank Recovery and Resolution Directive* o **BRRD**, o **Direttiva**), che s'inserisce nel contesto della definizione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie.

Tra gli aspetti innovativi della BRRD si evidenzia l'introduzione di strumenti e poteri che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (le **Autorità**) possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed

assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. In particolare, in base alla direttiva, si registra il passaggio da un sistema di risoluzione della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. *bail-out*) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di debito subordinato, ai detentori di titoli di debito non subordinato e non garantito, ed infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. *bail-in*). Pertanto, con l'applicazione dello strumento del "*bail-in*", i sottoscrittori potranno subire la svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché la conversione in titoli di capitale delle obbligazioni, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza del Gruppo HVB.

Inoltre, ove ricorrano i presupposti, le Autorità potranno richiedere l'utilizzo del Fondo di risoluzione unico di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, finanziato mediante contributi versati dalle banche a livello nazionale.

La Direttiva è entrata in vigore il 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "*bail-in*" per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016, anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini.

Al riguardo si rinvia al "*Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi*" inserito nella Sezione III, paragrafo 2 della Nota Informativa dei Prospetti di Base dell'Emittente.

Le norme di vigilanza bancaria nei singoli Stati e nelle singole regioni cambiano costantemente, hanno ripercussioni sull'attività e sul modello di business delle banche devono essere seguiti da vicino e possono eventualmente comportare adeguamenti dell'orientamento strategico. Il nuovo e futuro contesto regolamentare per le banche è complesso e attualmente difficile da valutare per quanto riguarda i suoi effetti complessivi. A proposito è possibile citare a titolo di esempio le dibattute regole, già in vigore, in materia di separazione bancaria ("*Trennbankgesetz*") e la direttiva sui mercati degli strumenti finanziari (*Markets in Financial Instruments Directive*, MiFID 2). È possibile citare anche le modifiche ai principi contabili (ad es. IFRS 9-13). Si presume quindi che si confermerà la tendenza a una maggiore rigidità normativa.

La variazione delle disposizioni normative, delle disposizioni di legge o fiscali e dei principi contabili potrebbero comportare nuovi obblighi per le società del Gruppo HVB. Oltre a un possibile effetto sul modello di business, maggiori costi del capitale ed effetti diretti sulla redditività del Gruppo HVB, il Gruppo HVB si troverebbe a sostenere, in particolare, i costi per la conformità ai nuovi obblighi e per l'adeguamento obbligatorio dei sistemi informatici. Differenze negli obblighi regolamentari, di legge e fiscali imposti nei diversi Stati o nelle diverse regioni possono comportare rilevanti distorsioni della concorrenza, con un effetto diretto sulla redditività. Inoltre, l'attuazione dei nuovi requisiti e il loro rispetto possono comportare un aumento significativo dei costi amministrativi, ma anche la necessità di ulteriori capitali per il rispetto dei requisiti patrimoniali o la necessità di altre fonti di finanziamento per il rispetto dei requisiti di liquidità. Questi aspetti potrebbero avere effetti negativi sui risultati operativi, sui valori patrimoniali, sui flussi finanziari e la condizione

finanziaria del Gruppo HVB, ma anche sui prodotti e servizi che offre. Qualora il Gruppo HVB o una delle sue società controllate non dovesse rispettare a pieno i requisiti imposti dalle autorità di vigilanza, le autorità competenti potrebbero comminare delle sanzioni. Nel caso peggiore le attività commerciali di HVB o delle sue società controllate potrebbero subire una limitazione.

Sebbene HVB si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria

In Europa, numerosi Stati hanno già introdotto imposte sulle banche. A livello dell'UE il 1° gennaio 2016 sarà introdotto il cosiddetto "*Single Resolution Fund*" (SRF), che sostituirà la maggior parte dei prelievi nazionali sulle banche. Inizialmente inquadrato in un'ottica nazionale, l'obiettivo del SRF è un accantonamento di sufficienti risorse finanziarie da poter ridurre o evitare le conseguenze negative sugli altri operatori di mercato che l'insolvenza di una banca europea comporterebbe. Poiché la Germania ha già dato esecuzione alla normativa SRF nella cosiddetta legge tedesca di attuazione della BRRD, le nuove norme del SRF si applicheranno a HVB già a partire dal 2015. HVB deve quindi tenere conto di diversi potenziali effetti in tema di prelievi bancari nel 2015: in primo luogo il previsto rilevante aumento dell'ammontare dei prelievi sulle banche, in secondo luogo la prevista introduzione anticipata dei maggiori prelievi sulle banche da parte della Germania e in terzo luogo che finora, a differenza della maggior parte degli altri paesi, solo la Germania non consente la deducibilità dei prelievi sulle banche.

Tra undici Stati membri europei, tra cui Germania, Austria, Italia e Francia, è inoltre in fase di discussione l'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie (ITFUE). In singoli paesi come la Francia e la Germania esistono già imposte di questo tipo. Ultimamente si discute di una ITFUE pari allo 0,1% del valore dell'operazione, inizialmente solo a tassazione delle operazioni su azioni, strumenti simili alle azioni o derivati (0,01%), da estendere poi successivamente. Obiettivo della ITFUE è far partecipare le banche ai costi della crisi dei mercati finanziari e quindi limitare le cosiddette operazioni "speculative". Questo obiettivo nasconde il rischio di influenzare potenzialmente le strutture di mercato attuali e modificare a lungo termine il panorama della concorrenza in Europa. Dato che al momento solo undici paesi prevedono di applicare la ITFUE, l'introduzione potrebbe comportare svantaggi competitivi per il Gruppo HVB rispetto al suo posizionamento internazionale. Inoltre il rilevante onere fiscale imposto dalla nuova ITFUE, qualora fosse introdotta, potrebbe avere effetti sulla redditività del Gruppo HVB.

Rischio di variazione del rating di HVB

HVB gode di un *rating investment grade* da parte delle agenzie di *rating* Standard & Poor's (S&P), Moody's e Fitch. Il *rating* di HVB gode tra l'altro di un adeguato sostegno statale in caso di difficoltà. Il valore del sostegno nel calcolo del *rating* dipende da come l'agenzia in questione valuta il significato sistemico di una banca e la disponibilità o la capacità di sostegno del governo del Paese in cui ha sede la banca. Le agenzie di *rating* mostrano un

crescente scetticismo sulla disponibilità al sostegno da parte dei governi e hanno cambiato l'*outlook* per il rating delle banche, compresa HVB, non escludendo più un possibile abbassamento del *rating*. Una variazione negativa del *rating* (*downgrade*) potrebbe far lievitare i costi di finanziamento di HVB o influenzare negativamente le possibilità commerciali di HVB come controparte nel mercato interbancario o con grandi clienti sensibili al *rating*.

Per maggiori informazioni sul *rating* di HVB, si veda il seguente sito *internet*: <https://investors.hypovereinsbank.de/cms/english/investorrelations/rating/ratings.html>.

3.1.12 Rischio pensionistico

Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.

Il basso livello di tassi continua a essere considerato il fattore più rilevante sia per l'ammontare degli obblighi pensionistici contabilizzati sia per l'ammontare dei ricavi conseguibili dagli investimenti di capitale con un rischio ragionevole. È possibile che in caso di prolungato contesto di tassi bassi, il tasso attuariale scenda ulteriormente, facendo così salire ancora una volta sensibilmente gli obblighi previdenziali. Anche le variazioni delle ipotesi attuariali (ad es. aumento delle pensioni, aumento delle retribuzioni, tendenze dell'avanzamento professionale e longevità) possono avere effetti sull'ammontare degli obblighi pensionistici e comportare un aumento considerevole del passivo. Inoltre le distorsioni sui mercati dei capitali possono produrre perdite sulle attività a servizio dei diversi piani pensionistici, con effetti sul livello di finanziamento esterno dei singoli piani. Tutti i predetti fattori possono avere effetti negativi sui risultati e sul capitale del Gruppo HVB, e quindi sulla sua situazione finanziaria.

3.1.13 Rischi derivanti dall'*outsourcing*

I rischi derivanti dall'*outsourcing* (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di *outsourcing* riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'*outsourcing* e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'*outsourcing*.

Errori nella valutazione dei rischi o nell'adozione di misure volte a limitare i rischi possono avere ripercussioni negative sui risultati operativi del Gruppo HVB e/o sulla sua condizione economica e finanziaria.

3.1.14 Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB

Il Gruppo HVB è sottoposto a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE. Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è stato indirettamente oggetto, facendo parte del Gruppo UniCredit, del "*Comprehensive Assessment*" della BCE, composto dal c.d. *Asset Quality Review (AQR)* e dagli *stress test*. Di conseguenza, tali misure, benché applicate ad UniCredit S.p.A., potrebbero avere delle conseguenze indirette sul Gruppo HVB. In aggiunta, il Gruppo HVB e HVB sono sottoposti, ai sensi della normativa tedesca, a *stress test* periodici, che tengono conto di, e simulano, scenari macroeconomici ed eventi di particolare *stress*. I risultati di questi *test* sono messi a disposizione della Banca centrale tedesca.

Il Gruppo HVB potrebbe subire conseguenze negative per il risultato della sua attività qualora il Gruppo HVB, HVB o UniCredit S.p.A. o uno degli istituti finanziari con cui concludono operazioni dovesse registrare risultati negativi negli stress test.

Per maggiori informazioni sui risultati del *Comprehensive Assessment*, si veda il seguente sito *internet*: <https://www.unicreditgroup.eu/it/pressandmedia/pressreleases-price-sensitive/2014/risultati-del-comprehensive-assessment-2014.html>.

3.1.15 Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi

Dal 2013 il Gruppo HVB svolge a rotazione annuale un inventario dei rischi finalizzato a individuare rischi fino a quel momento ignorati. In questo contesto sono stati sviluppati metodi e modelli con l'intento di individuare rapidamente i rischi e adottare misure volte a contenerli. Ciononostante è possibile che i modelli interni del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative sul Gruppo HVB in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate

3.2.1 Dati Finanziari Consolidati Selezionati

I dati finanziari consolidati dell'Emittente sono contenuti nel 3Q2014 *Interim Report*, nell'*Annual Report* 2013, nell'*Annual Report* 2012 e nel 3Q2013 *Interim Report*.

I dati finanziari devono essere letti congiuntamente alla Nota Integrativa contenuta nel 3Q2014 *Interim Report*, nell'*Annual Report* 2013, nell'*Annual Report* 2012 e nel 3Q2013 *Interim Report*.

3.2.2 Situazione finanziaria del Gruppo HVB

Gli indicatori di solvibilità dell'Emittente al 30 settembre 2014 sono stati calcolati sulla base delle informazioni contenute nel 3Q2014 *Interim Report*. Tali dati finanziari non sono stati sottoposti a revisione.

UniCredit S.p.A. e il Gruppo HVB hanno concordato con le rispettive autorità di vigilanza, in aggiunta ai requisiti minimi di capitale previsti, che l'*Equity Funds Ratio* di HVB non scenda al di sotto del 13%. Tale accordo rimarrà in vigore sino a nuova comunicazione.

Gli indicatori di solvibilità dell'Emittente al 31 dicembre 2013 sono stati calcolati sulla base delle informazioni contenute nell'*Annual Report* 2013. Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2012, come di seguito indicato.

Indicatori di solvibilità

Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	30/09/2014 (non sottoposti a revisione)	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013	31/12/2012
Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in miliardi di Euro)	€18,8	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in miliardi di Euro)	€18,4	€19,1
Additional Tier 1 Capital (AT1) (in miliardi di Euro)	nil	Hybrid capital (in miliardi di Euro)	€0,1	€0,4
Tier 1 capital (Tier 1) (in miliardi di Euro)	€18,8	Core capital (in miliardi di Euro)	€18,5	€19,5
Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)	€0,7	Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)	€1,5	€1,7
Own funds (Equity funds) (in miliardi di Euro)	€19,5	Regulatory capital (o equity capital) (in miliardi di Euro)	€20,0	€21,2
Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)	€89,0	Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)	€85,5	€109,8

Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio)^{1,2}	21,2%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%	17,4%
Tier 1 ratio^{1,2}	21,2%	Core capital ratio	21,6%	17,8%
Total capital ratio^{4,7}	22,0%	Total capital ratio^{1,2}	23,4%	19,3%
RWA/Total assets (Attività totali)	28,2%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%	30,5%

1) Calcolato sulla base dei *Risk-weighted assets*, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo

2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: *Total Capital ratio*: 8%; *Tier 1 ratio*: 6%; *Core Tier 1 ratio*: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del *German Banking Act* in termini di *capital buffer* (*capital conservation buffer*, *countercyclical capital buffer* e *capital buffer* per istituti universali o di rilevanza sistemica).

Le attività ponderate in base al rischio del Gruppo HVB (comprensivo del rischio di mercato ed del rischio operativo), determinate ai sensi dei requisiti di Basilea III (sulla base delle modalità IFRS) e l'*Internal Model Method* (IMM) per il rischio di controparte, ammontavano a EUR 89,0 miliardi al 30 settembre 2014. Alla fine dell'anno 2013, le attività ponderate in base al rischio ammontavano a EUR 85,5 miliardi ai sensi di Basilea II (e del Codice commerciale tedesco) e sulla base del *market-to-market method* per i rischi di controparte; l'incremento totale al 30 settembre 2014 pertanto ammonta ad EUR 3,4 miliardi circa. Tale dato include gli effetti iniziali delle conversioni da Basilea II a Basilea III e dal Codice commerciale tedesco all'IFRS, nonché dei diversi metodi usati per calcolare il rischio di controparte per operazioni in derivati; ciò ha comportato un aumento complessivo di EUR 7,6 miliardi alla voce attività ponderate in base al rischio.

Le attività ponderate in base al rischio di credito (incluso il rischio di default di controparte) hanno avuto un incremento da EUR 2,2 miliardi a EUR 65,0 miliardi. Il rischio di credito di HVB è aumentato di EUR 4,2 miliardi, essenzialmente a causa dei nuovi requisiti regolamentari. Per contro, il rischio di controparte è diminuito di EUR 2,9 miliardi, a causa dell'introduzione dell'*Internal Model Method* per il rischio di controparte nelle operazioni in derivati di HVB; tale elemento ha controbilanciato gli incrementi nelle attività ponderate in base al rischio dovuti a Basilea III. A livello di società controllate, i cambiamenti nelle attività ponderate in base al rischio sono altresì legate alla prima applicazione dei requisiti di Basilea III.

Le attività ponderate in base al rischio di mercato sono aumentate da EUR 3,2 miliardi a EUR 12,4 miliardi. Tale incremento è principalmente dovuto all'inclusione, per la prima volta, del nuovo parametro di rischio di Basilea III, noto come *credit value adjustment* (CVA) (intendendosi per tale la differenza tra il valore del portafoglio considerato privo di rischio e il valore del portafoglio che tiene conto del rischio di *default* della controparte e corrisponde, pertanto, al valore di mercato del rischio di credito della controparte medesima).

Ai sensi di questi nuovi requisiti regolamentari, a far data da gennaio 2014, ulteriore capitale deve essere messo a riserva per coprire il rischio di mutamento del merito di credito di una controparte in operazioni in derivati OTC. Per contro, una riduzione nel marzo 2014 del fattore di moltiplicazione previsto dalle autorità di vigilanza bancarie nel modello di mercato di rischio è servito a ridurre le attività ponderate in base al rischio.

L'autorità di vigilanza bancaria tedesca ha riconosciuto al Gruppo HVB la possibilità di usare il nuovo *Advanced Measurement Approach Model* (AMA Model), utilizzato nel Gruppo UniCredit da settembre 2014. Tenendo in considerazione gli effetti del nuovo *AMA Model*, le

attività equivalenti ponderate in base al rischio operativo sono diminuite di EUR 1,9 miliardi e si attestano a EUR 11,6 miliardi.

Al 31 dicembre 2013, il *core capital (Tier 1)* del Gruppo HVB, in conformità con le disposizioni contenute nel German Banking Act, escludendo gli strumenti ibridi di capitale (*core Tier 1 capital*), ammontava ad EUR 18,4 miliardi, in diminuzione di EUR 0,7 miliardi rispetto a fine anno 2012 a seguito della vendita di HVB Global Assets Company L.P.. Il *core Tier 1 ratio* (il rapporto tra il *core capital*, escludendo gli strumenti ibridi di capitale, e l'importo complessivo delle attività ponderate per i rischi di credito e delle attività ponderate equivalenti per il rischio di mercato e il rischio operativo), al 31 dicembre 2013, è salito ad una percentuale del 21,5% (in aumento rispetto al 17,4% della fine dell'anno 2012). Al 31 dicembre 2013, il *core capital* del Gruppo HVB (*Tier 1*) era pari a EUR 18,5 miliardi (in diminuzione rispetto a EUR 19,5 miliardi al 30 dicembre 2012) a seguito della vendita di HVB Global Assets Company L.P. e del riacquisto di strumenti di capitale ibridi. Il *core capital ratio (Tier 1 ratio)*; compresi il rischio di mercato ed il rischio operativo) calcolato in conformità a Basilea II ha raggiunto la percentuale pari a 21,6% (in aumento rispetto al 17,8% registrato alla fine dell'anno 2012). Al 31 dicembre 2013, il patrimonio di vigilanza (*regulatory capital* o *equity capital*) era pari a EUR 20,0 miliardi, in diminuzione di EUR 1,1 miliardi rispetto a EUR 21,2 miliardi al 31 dicembre 2012 a seguito della vendita di HVB Global Assets Company L.P. e del riacquisto di strumenti di capitale ibridi. Al 31 dicembre 2013, il *total capital ratio* (o *equity funds ratio*) era pari a 23,4% (19,3% al 31 dicembre 2012).

Al 30 settembre 2014, il *Common Equity Tier 1 capital (CET1 capital)* del Gruppo HVB, in conformità con Basilea III, escludendo gli strumenti ibridi di capitale ammontava ad EUR 18,8 miliardi. Comparandolo con il *core capital* conforme a Basilea II (*core Tier 1 capital*), escludendo gli strumenti ibridi di capitale, è incrementato di EUR 0,4 miliardi dalla fine dell'anno 2013 a causa della conversione delle modalità di calcolo del capitale da quanto previsto nel Codice commerciale tedesco all'IFRS e da Basilea II a Basilea III. Il *Common Equity Tier 1 capital ratio* (rapporto tra il *Common Equity Tier 1 capital* e il totale delle attività ponderate in base al rischio di credito e le attività ponderate equivalenti in base al rischio di mercato e al rischio operativo) si attesta al 21,2% al 30 settembre 2014, rispetto ad un *core Tier 1 ratio*, conforme a Basilea II, di 21,5% alla fine dell'anno 2013. Il *core capital* del Gruppo HVB (*Tier 1 capital*) si attesta a EUR 18,8 miliardi al 30 settembre 2014 (in aumento rispetto ad EUR 18,5 miliardi registrati al 31 dicembre 2013), a seguito dei fattori sopra menzionati. Il *core capital ratio (Tier 1 capital ratio)*, incluso il rischio di mercato ed il rischio operativo), in conformità a Basilea III, si attesta al 21,2% (in diminuzione rispetto al 21,6% registrato al 31 dicembre 2013, in conformità a Basilea II). L'*equity capital* ammontava, al 30 settembre 2014, a EUR 19,5 miliardi, in diminuzione rispetto al livello di cui alla fine del 2013, a seguito della scadenza e del cambiamento in termini di conformità delle passività a lunga scadenza ai sensi di Basilea III. L'*equity funds ratio* si attestava al 22,0% al 30 settembre 2014 (in diminuzione rispetto al 23,4% registrato il 31 dicembre 2013, in conformità a Basilea II).

Principali indicatori di rischio creditizia

Secondo quanto previsto dalla normativa applicabile tedesca, il Gruppo HVB non pubblica dati dettagliati sulle attività deteriorate. Pertanto, gli *Annual Report 2013* e 2012 e gli *Interim Reports* del Gruppo HVB non illustrano dati analitici finanziari che evidenziano crediti in sofferenza, come:

- Crediti in Sofferenza Lordi /Crediti Lordi,
- Crediti in Sofferenza Netti /Crediti Netti,
- Crediti deteriorati netti verso clienti /Crediti Netti,

In particolare, il Gruppo HVB, ai sensi della normativa ad esso applicabile, pubblica l'ammontare delle partite anomale esclusivamente in quanto dato aggregato, senza pubblicare l'ammontare delle singole voci che le compongono (quali, ad esempio, i crediti in sofferenza).

Alcuni dati finanziari, inclusi nel 3Q2014 *Interim Report* sono indicati come segue. Tali dati finanziari non sono stati sottoposti a revisione. Si includono anche alcuni dati finanziari contenuti nell'*Annual Report* 2013 e nell'*Annual Report* 2012. Tali dati finanziari sono stati certificati da Deloitte e KPMG.

<i>(in milioni di Euro)</i>	30/09/2014 (non sottoposti a revisione)	31/12/2013	31/12/2012
Partite Anomale* lorde verso clienti (<i>Gross impaired loans to customers</i>)	€6.003	€6.416	€8.371
Partite Anomale* nette verso clienti (<i>Net impaired loans to customers</i>)	€3.440	€3.585	€4.468
Crediti Lordi (<i>Gross customer Loans</i>)**	€110.849	€112.845	€126.541
Crediti Netti (<i>Net customer Loans</i>)	€107.923	€109.589	€122.212
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (<i>Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans</i>)	5,4%	5,7%	6,6%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (<i>Net impaired loans* to customers/Net customer Loans</i>)	3,2%	3,3%	3,7%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (<i>Net non performing loans/Shareholders' equity</i>)	16,69%	17,06%	19,20%
Costo del rischio di credito	- 0,1%	0,18%	0,55%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).

Si segnala che tali dati non sono riportati nel 3Q2014 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 3Q2014 *Interim Report*

Al 30 settembre 2014, il costo del rischio di credito, inteso come rapporto tra le svalutazioni nette dei finanziamenti e i fondi per le garanzie e gli impegni, da una parte, e la media dei crediti vantati verso la clientela, era pari al - 0,1% (rispetto allo 0,18% registrato al 31 dicembre 2013 e allo 0,55% registrato al 31 dicembre 2012).

Il Gruppo HVB non fornisce informazioni riguardo all'ammontare dei crediti considerati come deteriorati a seguito dell'applicazione della definizione di *forbearance* delle esposizioni da parte della *European Banking Authority* (EBA).

Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	30/09/2014*	31/12/2013	31/12/2012
- Funding Liquidity Risk			
Finanziamenti a lungo termine	-	€ 7,2 miliardi	€ 7,5 miliardi
Percentuale di assets	-	102,5%	101,3%
- Market Liquidity Risk	-	€ 373 milioni	€ 404 milioni

* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2014.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	30/09/2014 (non sottoposto a revisione)	31/12/2013	31/12/2012
Loan to Deposit ratio*	104,23%%	101,61%	110,83%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "*Loans and receivables with customers*" e "*Deposits from customers*", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

In aggiunta a quanto precede, si segnalano altresì, quali nuovi indicatori di liquidità, il *liquidity coverage ratio* (LCR) (che entrerà progressivamente in vigore a partire dal 1° ottobre 2015) e il *net stable funding ratio* (NSFR) (che entrerà progressivamente in vigore a partire dal 1° gennaio 2018). Al riguardo, si precisa che, con riferimento all'LCR, si è ancora in una fase di monitoraggio (fino all'ottobre 2015) e, pertanto, il rapporto pari almeno al 60% (in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018) non è ancora obbligatorio al momento. Analogo discorso vale per il NSFR, fino al 31 dicembre 2017 (al riguardo, occorre notare che sebbene la proposta del Comitato di Basilea prevedesse una soglia minima del 100% da rispettare a partire dal 1° gennaio 2018, il CRR per il momento non contempla un limite regolamentare sulla liquidità strutturale).

L'LCR e il NSFR, di prossima applicazione negli Stati membri dell'Unione Europea, sono attualmente in fase di attuazione da parte della Commissione Europea e dell'EBA, sulla base degli *standard* di Basilea, integrati secondo le specifiche europee.

Ciò premesso, e nell'ambito di questa fase di monitoraggio, HVB ha sino ad ora rispettato questi nuovi requisiti di liquidità.

Alla data del presente Documento di Registrazione, non vi sono finanziamenti di importo significativo in circolazione erogati dalla Banca Centrale Europea (BCE) (LTRO e TLTRO).

Infine, per assicurare un adeguato livello di liquidità, sono stati prefissati dei *ratio* interni. Una dettagliata descrizione della gestione di liquidità è rinvenibile nella sezione denominata "*Liquidity Risk*" all'interno dell'*Annual Report 2013* e nella sezione "*Development of selected risk*" all'interno del *3Q2014 Interim Report*.

Esposizione sovrana del Gruppo HVB

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i principali paesi europei e gli enti locali di questi paesi, nonché verso altri paesi esterni all'Eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").

Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)*:

	30/06/2014	31/12/2013	31/12/2012
Totale	4.650	4.570	6.131
di cui			
Italia	2.315	2.795	3.720
Lussemburgo	22	4	7
Francia	1.128	1.232	1.156
Paesi Bassi	301	-	23
Austria	455	398	705
Belgio	-	71	9
Finlandia	19	1	2
Slovenia	5	1	6
Slovacchia	22	17	45
Lettonia	11	-	-
Grecia	1	2	2
Portogallo	-	24	31
Spagna	371	25	418

* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2014.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 and 31 dicembre 2012.

(in milioni di Euro)	30/09/2014	31/12/2013	31/12/2012
Posizioni su tassi di interesse (inclusi i rischi di credito legati allo spread) (<i>Interest rate positions (inclusive credit spread risks)</i>)	4	9	17
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	2

Posizioni su equity/index (Equity/index positions) ¹⁾	2	2	4
Effetto di diversificazione (Diversification effect) ²⁾	-2	-3	-7
Gruppo HVB	5	9	16

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali

Con riferimento all'indicazione quantitativa (*Value at Risk*) dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio bancario (*banking book*), non ci sono dati disponibili. Tuttavia, una indicazione del profilo di rischio del portafoglio bancario (*banking book*), calcolata secondo un'analisi di sensibilità (*sensitivity analysis*), è reperibile alle pagine 80 e seguenti dell'*Annual Report 2013*.

Principali informazioni economico e patrimoniali

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 30 settembre 2014 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 30 settembre 2013 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	30/09/2014	30/09/2013
Margine d'interesse (Net interest)	1.988	2.169
Margine di intermediazione (Operating Income)	3.331	4.166
Risultato di gestione (Operating profit)	630	1.591
Costi operativi (Operating costs)	(2.701)	(2.575)
Utile/(perdita) ante imposte (Profit/(loss) before tax)	728	1.553
Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	448	1.076
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG)	442	1.045

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	30/09/2014	30/09/2013
Depositi da banche (Deposits from banks)	63.097	58.757

Depositi da clienti (<i>Deposits from customers</i>)	103.547	103.311
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	30.818	28.930
Impieghi verso banche (<i>Loans and receivables with banks</i>)	47.625	44.191
Impieghi verso clienti (<i>Loans and receivables with customers</i>)	107.923	112.946
Posizione interbancaria netta (<i>Net interbanking position</i>)	Nil	Nil
Attivi Totali (<i>Total Assets</i>)	315.951	315.364
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	315.951	315.364
Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	20.603	21.766
Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	2.407

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2013. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2012:

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2013	31/12/2012
Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	2.912	3.464
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	5.640	6.050
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	2.053	2.534
Costi operativi (<i>Operating costs</i>)	(3.587)	(3.516)
Utile/(perdita) ante imposte (<i>Profit/(loss) before tax</i>)	1.458	2.058
Utile/(perdita) post imposte (<i>Profit/(loss) after tax</i>)	1.074	1.287
Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	1.074	1.287
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	1.033	1.246

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2013	31/12/2012
Depositi da banche (<i>Deposits from banks</i>)	47.839	45.216

Depositi da clienti (<i>Deposits from customers</i>)	107.850	110.268
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	29.712	24.282
Impieghi verso banche (<i>Loans and receivables with banks</i>)	35.312	36.320
Impieghi verso clienti (<i>Loans and receivables with customers</i>)	109.589	122.212
Posizione interbancaria netta (<i>Net interbanking position</i>)	Nil	Nil
Attivi Totali (<i>Total Assets</i>)	290.018	347.285*
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	290.018	347.285*
Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	21.009	23.269
Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	2.407

* In relazione al requisito di compensare le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite (*deferred tax assets e deferred tax liabilities*), il Gruppo HVB ha deciso di seguire quello che ora è il predominante andamento e ha cambiato il metodo di calcolo applicato in tale sede (IAS 8.14). Le attività per imposte anticipate sono compensate dalle passività per imposte differite pari a EUR 751 milioni per la prima volta nel 2013. Di conseguenza, le figure di cui sopra sono state rettificate. Gli importi riportati per le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono decresciuti di EUR 751 di conseguenza (2012: EUR 1.015 milioni). Tale decisione non ha effetti sull'utile. Il cambiamento dei metodi di calcolo ha migliorato la trasparenza delle relazioni finanziari annuali dal momento che *assets e liabilities* sono rappresentati in modo più accurato.

In un contesto economico e finanziario ancora difficile, il Gruppo HVB ha conseguito un utile al lordo delle imposte di EUR 728 milioni nei primi tre trimestri del 2014, rispetto all'utile al lordo delle imposte di EUR 1.553 registrato nello stesso periodo del passato esercizio. La differenza pari ad EUR 825 milioni è principalmente dovuto al minore margine di intermediazione, decresciuto di EUR 835 milioni o del 20,0%. Nei primi nove mesi del 2014, i persistenti bassi tassi di interesse hanno altresì avuto un impatto negativo sul margine di interesse, che si è attestato a EUR 1.988 milioni in diminuzione di EUR 181 milioni. I costi operativi sono cresciuti, rispetto all'esercizio passato, di EUR 126 milioni, o del 4,9%, attestandosi ad EUR 2.701 milioni. Tale incremento è esclusivamente dovuto all'iniziale consolidamento del Gruppo BARD e al deprezzamento delle aziende eoliche, incluse per la prima volta all'interno del presente esercizio. Al netto di tali fattori, i costi operativi sarebbero diminuiti leggermente.

Tutti i segmenti hanno contribuito positivamente all'utile al lordo delle imposte.

Credit spread

Alla data del 28 gennaio 2015, il valore del *credit spread* (inteso come la differenza tra il rendimento di una obbligazione *plain vanilla* di propria emissione e la curva *interest rate swap* su durata corrispondente), calcolato su un titolo obbligazionario con scadenza in data 11 ottobre 2018, è pari a +50 *basis points*. Tale valore è stato calcolato su un titolo obbligazionario (c.d. titolo *benchmark*) dell'Emittente, con valuta di denominazione in Euro, con cedola annuale di 1,90%, in scadenza in data 11 ottobre 2018, data di emissione l'11 gennaio 2013, ammontare nominale emesso e in circolazione pari ad Euro 15 milioni, quotata sulla Borsa di Monaco, codice ISIN: DE000HV2AHA6.

I dati finanziari di cui sopra devono essere letti congiuntamente alla Nota Integrativa del bilancio consolidato contenuta nell'*Annual Report 2013* e ai dati finanziari contenuti nel 3Q2014 *Interim Report* a settembre 2014, incorporati tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14.

Per ulteriori dettagli sulle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al Capitolo 11 del Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia e sviluppo dell'Emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione sociale dell'Emittente è "UniCredit Bank AG" ed è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania. La denominazione commerciale è "HypoVereinsbank".

4.1.2 Luogo e numero di iscrizione dell'Emittente

HVB è iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Giustizia di Primo Grado (*Amtsgericht*) di Monaco al n. HRB 42148.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

HVB è stata costituita come Bayerische Vereinsbank Aktiengesellschaft in data 8 maggio 1869 ed ha durata illimitata, in conformità alle leggi della Repubblica Federale di Germania. Il 31 agosto 1998 Bayerische Hypotheken- und Wechsel-Bank Aktiengesellschaft si è fusa con Bayerische Vereinsbank Aktiengesellschaft. In occasione della fusione, la denominazione commerciale della Società è stata cambiata in Bayerische Hypo- und Vereinsbank Aktiengesellschaft.

La denominazione dell'Emittente è stata modificata da "Bayerische Hypo- und Vereinsbank Aktiengesellschaft" in "UniCredit Bank AG" in forza della delibera dell'Assemblea Straordinaria di HVB del 30 settembre 2009 che ha modificato l'Atto Costitutivo dell'Emittente a tale scopo. Tale modifica della denominazione sociale ha assunto efficacia a far data dalla sua iscrizione nel Registro Commerciale in data 15 dicembre 2009.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione ai sensi della quale l'Emittente opera, Paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono del suo centro principale di attività

HVB è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania.

HVB ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, tel.: +49-89-378-0 e sito web www.hypovereinsbank.de.

Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano, Italia, tel.: +39 02 8862 2746.

4.1.5 Fatti recenti specifici dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente stesso

Alla data del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Attività principali

5.1.1 Descrizione generale

In qualità di banca universale, il Gruppo HVB, insieme alle sue affiliate, è tra i principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania dove offre una gamma completa di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, *corporate*, del settore pubblico, società internazionali e a clienti istituzionali. La sua gamma abbraccia dai mutui ipotecari e i prestiti al consumo ai prodotti di finanziamento e risparmio e assicurativi, ai servizi bancari per i clienti privati, ai prestiti commerciali e al finanziamento del commercio estero per i clienti *corporate*, dai prodotti relativi ai fondi per tutte le categorie di attività ai servizi di consulenza e di intermediazione, da operazioni in titoli alla gestione dei rischi finanziari e liquidità, dai servizi di consulenza per clienti con grandi patrimoni ai prodotti di *investment banking* per i clienti *corporate*. Il Gruppo HVB continua ad agire da centro di competenza per i mercati internazionali e le operazioni di *investment banking* di UniCredit, nel complesso. Inoltre, il segmento *Corporate & Investment Banking* fornisce i prodotti destinati ai clienti del segmento *Commercial Banking*.

Nel corso dell'esercizio 2013, il *business model* del Gruppo HVB è stato modificato per riflettere il contesto regolamentare ed economico in rapido cambiamento e promuovere ulteriormente la crescita attraverso una struttura organizzativa regionale nonché un maggiore focus imprenditoriale. HVB, in relazione alle proprie attività in Germania, ripone maggiore affidamento sull'imprenditorialità regionale e la nuova struttura rafforza in maniera coerente le responsabilità imprenditoriali a livello regionale e quindi la relativa presenza sul mercato. Il *business model* è incentrato su gruppo di clienti diversi e sul rapporto con la clientela in quanto fattore decisivo ai fini dell'allocazione delle risorse; le strutture riflettono le richieste di un mercato fortemente competitivo nell'ottica di un processo adattamento continuo. L'obiettivo di HVB è creare rapporti commerciali stabili e strategici nel lungo termine.

In data 31 luglio 2014, il Consiglio di Gestione di HVB ha concluso un accordo con BNP Paribas S.A. avente ad oggetto la cessione della partecipazione, pari all'81,4%, detenuta da HVB in DAB Bank AG (DAB). Il contratto definitivo è stato sottoscritto in data 5 agosto 2014 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Supervisione di HVB. È stato pattuito un prezzo pari ad EUR 4,78 per azione. L'operazione si è conclusa in data 17 dicembre 2014. Insieme alla filiale *direktanlage.at AG*, DAB costituiva il segmento di business di HVB denominato *Asset Gathering*. Questo segmento, con la suddetta cessione, ha cessato di esistere.

Le attività del Gruppo HVB sono quindi suddivise nei seguenti segmenti:

- (i) Commercial Banking
- (ii) Corporate & Investment Banking (CIB)
- (iii) Altro/consolidamento.

Il segmento "Altro/consolidamento" comprende le attività di Global Banking Services e del Group Corporate Centre e gli effetti del consolidamento.

La reportistica relativa a ciascun segmento si basa sull'organizzazione e sulla struttura gestionale interne e sulla reportistica finanziaria interna.

Commercial Banking

Il segmento Commercial Banking comprende i clienti tedeschi che necessitano di servizi e consulenze standard o individuali con una vasta gamma di servizi bancari nei rami Private Clients Bank e Unternehmer Bank. Sono applicati diversi modelli di servizi che riflettono le esigenze dei vari gruppi di clienti: clienti *retail*, clienti *business* e *corporate* e clienti del settore immobiliare commerciale. I clienti qualificabili come *high net worth clients* sono assistiti da una *joint venture* tra due segmenti di *business* appositamente dedicata: Private Banking & Wealth Management. Il segmento si compone di tre modelli di servizi: *private banking*, *wealth management* e *family office* e, per la clientela *corporate* che chiede assistenza per i propri investimenti, la *joint venture* offre consulenza in materia di investimenti a tali soggetti.

Unternehmer Bank

La Unternehmer Bank di HVB si rivolge a tutti i clienti *corporate* tedeschi e si occupa delle attività bancarie, *business* e *private*, degli imprenditori. La clientela composta da società multinazionali è assistita dal segmento CIB (si veda il relativo paragrafo). I clienti della Unternehmer Bank possono essere suddivisi in quattro gruppi strategici: *key account* (grandi imprese), imprese medio-piccole, *wealth management (family office)* e immobili commerciali. La Unternehmer Bank si impegna a sostenere la crescita e l'internazionalizzazione dei propri clienti. Al fine di approfondire i rapporti con la clientela, la Unternehmer Bank persegue una strategia di partner strategici e soddisfa le esigenze di ciascuno dei quattro gruppi di clienti applicando modelli di business differenziati unitamente a una vasta gamma di servizi che vanno dai prodotti standard alle soluzioni personalizzate. Scopo principale è di garantire un'ulteriore crescita acquisendo nuovi clienti qualificati e incrementando il *cross-selling* basato sul soddisfacimento delle necessità operative e strategiche dei clienti. A tal fine, la Unternehmer Bank continua a investire nella propria rete di copertura clienti e nel proprio know-how a livello di consulenza e prodotti.

L'unità Leasing contempla una vasta gamma di prodotti, dai contratti standardizzati a speciali soluzioni di finanziamento destinate ad operazioni di ampia portata.

UniCredit Luxembourg offre l'accesso al centro finanziario del Lussemburgo per i clienti del Gruppo HVB e intende rafforzare la sua posizione concentrandosi su clienti di fascia alta del segmento Private Banking e offrendo loro soluzioni personalizzate. Inoltre, agisce da centro di competenza per le soluzioni speciali per il Gruppo HVB (per esempio, l'organizzazione di *asset* internazionali, lo sviluppo di fondi speciali ecc.).

Private Clients Bank

Il Private Clients Bank, formato dai due segmenti Private Clients e Private Banking, offre soluzioni *full service* in ambito bancario e assicurativo. La specificità dei canali di distribuzione e delle funzioni tiene conto delle esigenze individuali dei due segmenti di clienti e promuove lo sviluppo di clienti con grandi patrimoni nel Private Banking. Una serie di specialisti comuni, funzioni centralizzate ed unità di supporto ne aumentano l'efficienza. Oltre allo sviluppo di clienti con grandi patrimoni, l'ulteriore crescita del segmento Private

Banking è basata sull'intensa collaborazione con la Unternehmer Bank e su attività di acquisizione (ad es., *recommendation management*).

Le quattro società controllate Bankhaus Neelmeyer, PlanetHome, WealthCap e UniCredit Direct Services sostengono questa strategia: con Bankhaus Neelmeyer, il mercato di Brema è assistito da un marchio indipendente. PlanetHome consta di due pilastri: quello dell'intermediazione immobiliare e quello del finanziamento dei mutui tramite una piattaforma online per le varie esigenze di finanziamento dei mutui dei clienti. WealthCap è un prodotto che serve i fondi chiusi e che si concentra sui fondi comuni immobiliari e privati. UniCredit Direct Services è il call center e il servizio clienti del Gruppo HVB. Le attività di servizio e di vendita sono prevalentemente incentrate sulla gestione delle relazioni con i clienti tramite telefono, email e Internet.

HVB intende espandere la propria attività di retail banking in Germania attraverso la modernizzazione pianificata delle proprie attività nel settore unita alla transizione correlata ad una banca multicanale caratterizzata da un'offerta completa di servizi, informazioni e consulenza. Tra i principali obiettivi strategici figurano l'attuazione di un modello di servizi fortemente differenziati finalizzata al miglioramento della qualità della consulenza e dei servizi offerti da HVB ai propri clienti nonché la chiara focalizzazione su clienti a maggior valore, titolari dei principali conti bancari presso HVB.

Circa 240 delle attuali 580 sedi saranno oggetto di fusione oppure chiuse entro la fine del 2015; contemporaneamente, sarà avviata una modernizzazione delle rimanenti 271 filiali e dei 64 centri di consulenza. L'85% della clientela che si avvale dei servizi di consulenza non subirà, oppure subirà limitatissimi, cambiamenti rispetto alla distanza delle filiali di riferimento. Vi sarà una diminuzione di poco meno di 1300 posizioni a tempo pieno nel segmento Private Clients Bank.

La filiale continuerà a rappresentare l'elemento centrale della continuazione dell'offerta multicanale di HVB, connotata da un approccio standardizzato, modernizzato e esclusivo. Rappresenterà tuttavia molto più che un mero punto di contatto per la consulenza di alto livello. E' possibile che tale adeguamento strategico comporterà la perdita di alcuni clienti, cosa che potrebbe ripercuotersi negativamente sulle attività, le passività, la situazione finanziaria, e il conto economico del Gruppo HVB.

Corporate & Investment Banking (CIB)

HVB supporta la crescita e l'internazionalizzazione di clienti aziendali, istituzionali e del settore pubblico, creando valore sostenibile per tutti i portatori di interesse. HVB intende sviluppare delle partnership stabili e strategiche sfruttando la vicinanza fisica e logistica e fornendo consulenze e soluzioni alle banche commerciali e di investimento. Sulla base delle proprie competenze specifiche di settore, HVB intende guidare e definire in modo proattivo gli aspetti strategici in un dialogo ravvicinato con i propri clienti.

HVB presta supporto ai suoi clienti tramite la sua rete europea. Il segmento CIB è inoltre presente in tutti i principali centri finanziari del mondo, comprese Londra, Parigi, New York, Hong Kong, Singapore e Tokyo.

Le principali controllate assegnate al CIB comprendono, *inter alia*, Unicredit Luxembourg S.A., assegnata a più segmenti, HVB Global Assets Company L.P., HVB Capital Asia Ltd., e HVB Capital Partners AG.

Linee di prodotto CIB

Oltre a servire clienti aziendali e istituzionali, il Corporate & Investment Banking (“CIB”) include tre linee di prodotto: Global Transaction Banking (“GTB”), Financing & Advisory (“F&A”) e Markets. Grazie alla stretta collaborazione tra gli specialisti dei prodotti CIB e le unità di copertura di CIB e Unternehmer Bank, i prodotti CIB vengono offerti a una vasta gamma di clienti che va dalle imprese medio-piccole ai clienti aziendali di grandi dimensioni e multinazionali nonché ai clienti istituzionali e agli sponsor finanziari.

La linea GTB unisce le competenze di HVB (sviluppo prodotti e servizi) in materia di e-business, gestione della liquidità e finanziamento del commercio estero. In qualità di *Financing Powerhouse*, F&A offre una gamma diversificata di prodotti che va dai prodotti *plain vanilla* e rapporti bancari *core* a soluzioni altamente sofisticate per i mercati della finanza strutturata e dei capitali, nonché ai servizi di consulenza M&A.

La linea **Markets** comprende prodotti e servizi relativi a: Corporate Treasury Sales, FX, tassi, Derivati Equity, Credit Markets e Research. Con la sua distribuzione "istituzionale" e *wholesale*, HVB presta servizi agli investitori istituzionali e ai clienti Wholesale.

Divisione Altro/consolidamento

La divisione “Altro/consolidamento” comprende i Global Banking Services, le attività del Group Corporate Centre e gli effetti del consolidamento.

Global Banking Services

Il Global Banking Services funge da fornitore centrale dei servizi interni per i clienti e per i dipendenti. Le sue attività abbracciano in particolare la gestione degli acquisti, dell’organizzazione, della sicurezza aziendale, della logistica e della manutenzione, la gestione dei costi e le funzioni di back-office per credito, conti, cambi, mercato monetario e derivati e consulenze interne. Le attività relative ai pagamenti, al *settlement* di titoli, allo sviluppo di applicazioni IT e al loro funzionamento sono state esternalizzate. La gestione strategica degli immobili in HVB rientra nella responsabilità del Global Banking Services e viene condotta da HVB Immobilien AG e dalle sue controllate.

Group Corporate Centre

Le attività del Group Corporate Centre includono contributi agli utili che non rientrano nelle responsabilità dei singoli segmenti. Tra l’altro, questi includono gli utili e le perdite delle controllate consolidate e non, a condizione che non siano assegnate ai segmenti, unitamente ai ricavi netti delle holding di intermediazione mobiliare di cui è responsabile il Consiglio di Gestione. Questo segmento comprende anche gli importi derivati da decisioni adottate dal management in relazione alla gestione di attività/passività. Sono inclusi i contributi all’utile derivanti dallo scambio di titoli e denaro relativi a UniCredit S.p.A. e alle sue controllate. Il segmento Group Corporate Centre comprende anche il portafoglio clienti del Real Estate Restructuring (RER).

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi

Non vi sono nuovi prodotti e/o nuove attività significative da segnalare.

5.1.3 Mercati principali

Il Gruppo HVB dispone di una rete sviluppata di succursali in Germania attraverso la quale serve i suoi clienti. Al 30 settembre 2014, il Gruppo HVB vantava 898 filiali (31 dicembre 2013: 933) e 18.651 dipendenti (a tempo pieno) (31 dicembre 2013: 19.092). Alla luce della sua storia, tradizionalmente, HVB è in una posizione particolarmente forte in Baviera e ad Amburgo e dintorni.

5.1.4 Base per dichiarazioni relative alla posizione competitiva dell'Emittente

Le dichiarazioni relative alla posizione competitiva dell'Emittente sono basate sull'analisi interna svolta da HVB.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Breve descrizione del Gruppo dell'Emittente

6.1.1 Storia e struttura del Gruppo HVB

UniCredit Bank AG, già Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, è stata costituita nel 1998 in seguito alla fusione di Bayerische Vereinsbank Aktiengesellschaft e Hypotheken- und Wechsel-Bank Aktiengesellschaft. Si tratta della capogruppo del Gruppo HVB, con sede a Monaco di Baviera. HVB è società controllata da UniCredit S.p.A., Roma, (UniCredit S.p.A.) e, unitamente alle proprie controllate consolidate, UniCredit) dal novembre 2005 e, quindi, costituisce una parte importante di UniCredit da tale data, in quanto sottogruppo. UniCredit S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale di UniCredit Bank.

Le ragione sociale di HVB è UniCredit Bank AG, mentre il nome commerciale è “HypoVereinsbank”.

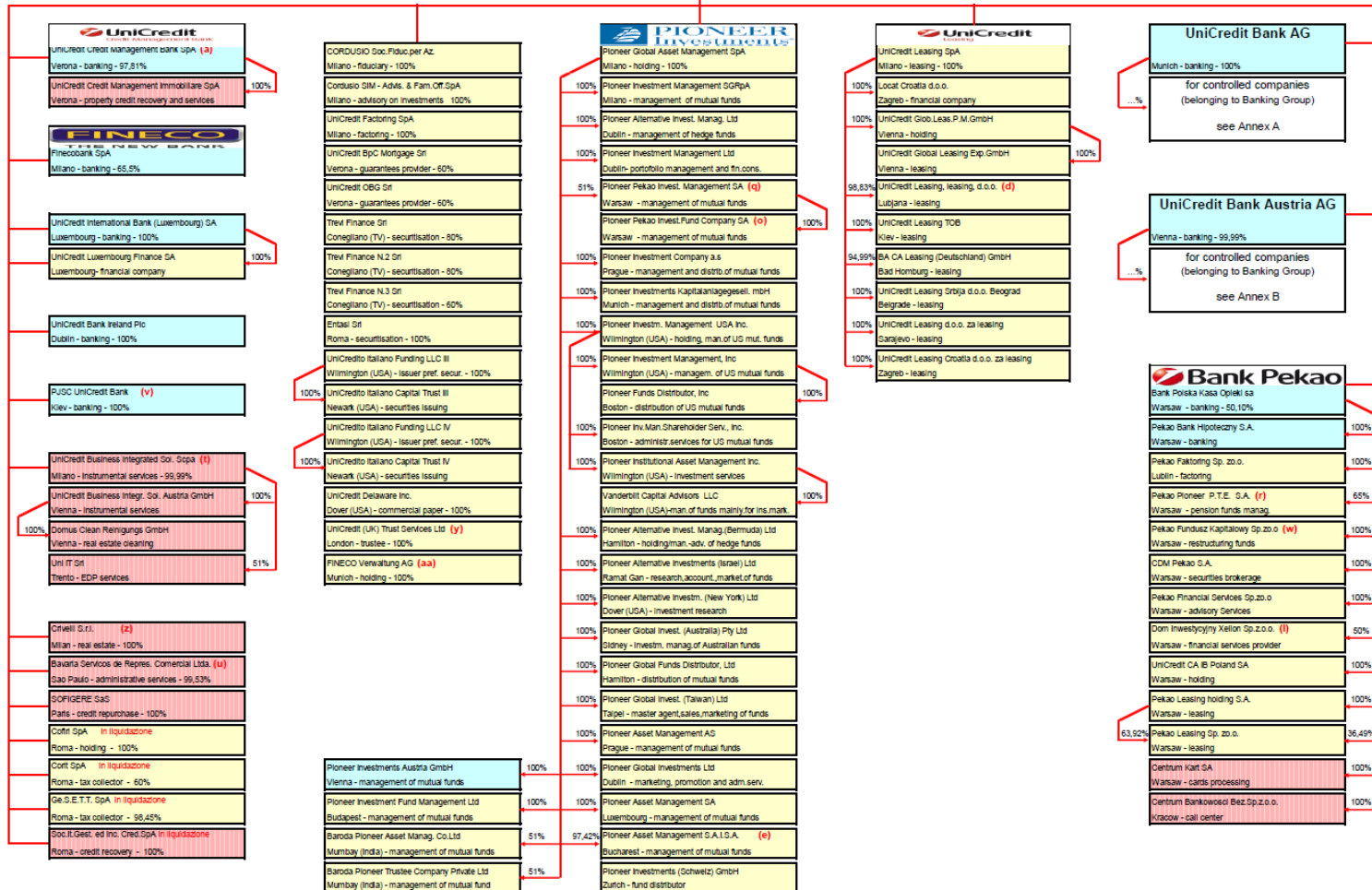
HVB ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco ed è iscritta al Registro Commerciale preso il Tribunale regionale (*Amtsgericht*) di Monaco al n. HRB 42148, costituita nella forma di società per azioni ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, tel.: +49-89-378-0, sito web www.hvb.de.

In qualità di banca universale, HVB e le sue controllate figurano tra i principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. HVB offre una gamma completa di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, *corporate*, clienti del settore pubblico e multinazionali. La sua gamma abbraccia, ad esempio, dai mutui ipotecari e i prestiti al consumo ai prodotti di finanziamento e risparmio e assicurativi, ai servizi bancari per i clienti privati, ai prestiti commerciali e al finanziamento del commercio estero per i clienti *corporate*, dai prodotti relativi ai fondi per tutte le categorie di attività ai servizi di consulenza e di intermediazione, da operazioni in titoli alla gestione dei rischi finanziari e liquidità, dai servizi di consulenza per clienti con grandi patrimoni ai prodotti di *investment banking* per i clienti *corporate*. HVB agisce da centro di competenza per i mercati internazionali e le attività di *investment banking* di UniCredit, nel complesso.

Banking Group (cod. 2008.1)



Allegato 2 - Chart del Gruppo Bancario
Appendix 3 - Banking Group Chart



(a) # 175.000 shares owned by UniCredit Credit Management Bank SpA (d) 1.17% held by UniCredit Bank Slovenija DD (e) 2.575% held by UniCredit Tiriac Bank SA (l) 50% owned directly by UniCredit
(o) in Polish: Pioneer Pekao TFI SA (q) 49% held by Bank Pekao SA (r) 35% held by Pioneer Global Asset Management SpA (t) Other companies belonging to UniCredit Group and third parties hold 10/20 shares of the company (u) 0.47% held by UniCredit Delaware Inc (v) no activities. To be cancelled from local Register (aa) under liquidation process
(z) Requested to Bank of Italy the inclusion in the Banking Group
(w) Requested to Bank of Italy the exclusion from the Banking Group
(y) Requested to Bank of Italy the reclassification within the Banking Group

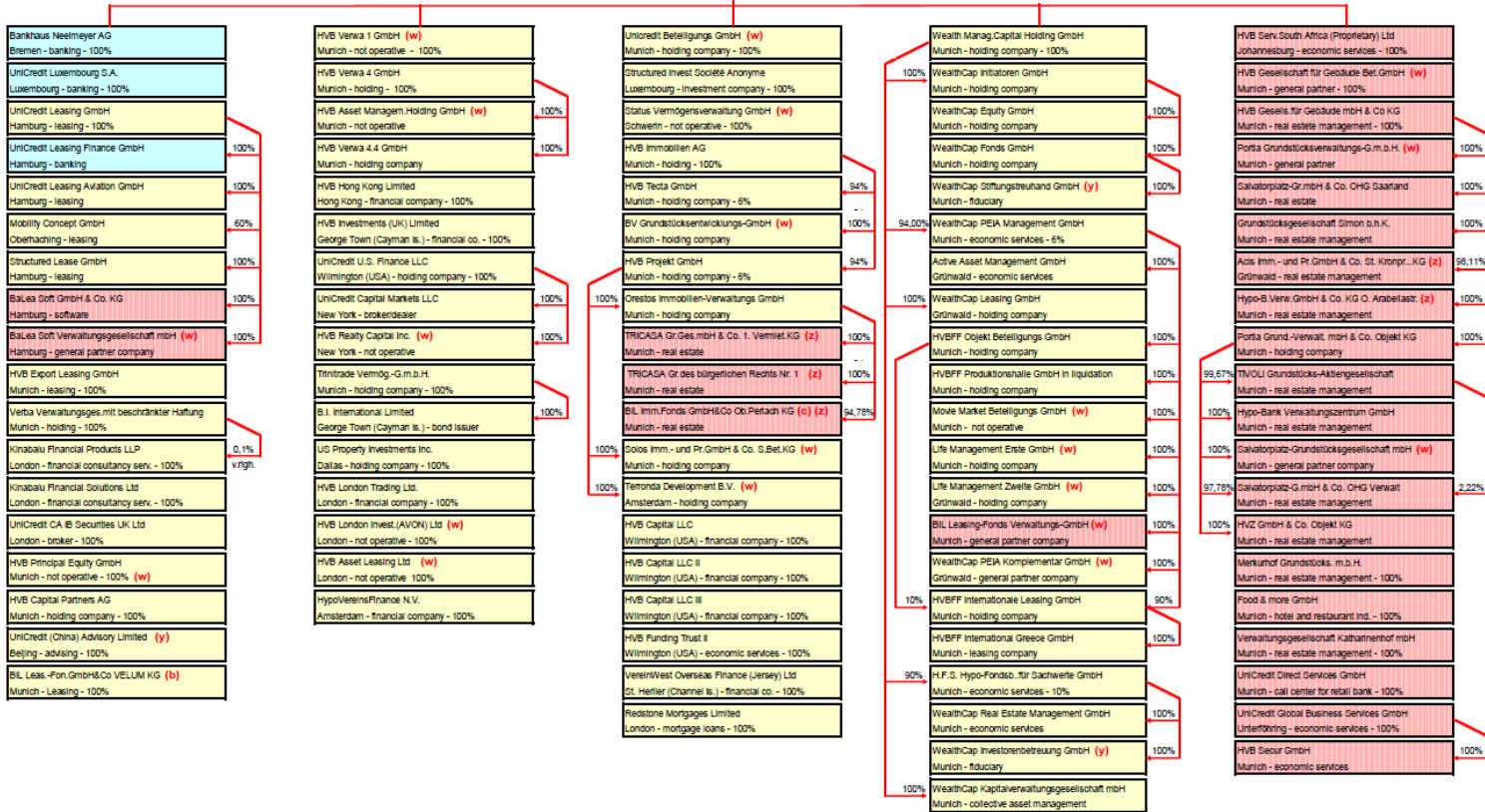
Companies belonging to the Banking Group

banking
financial
instrumental
Updated

January 15th 2015

Annex A

UNICREDIT BANK AG



(b) Voting rights held by UCB AG (33,33%) and by BL Leasing-Fonds Verwaltungs GmbH (33,33%) (c) 5,22% held by WealthCap Leasing GmbH
 (z) Requested to Bank of Italy the inclusion in the Banking Group
 (w) Requested to Bank of Italy the exclusion from the Banking Group
 (y) Requested to Bank of Italy the reclassification within the Banking Group

Companies belonging to the Banking Group
 banking
 financial
 instrumental
 Updated
 January 15th 2015

6.2 Posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo

L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A., una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari di Europa.

L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte di UniCredit.

Le banche nazionali e straniere che sono controllate consolidate dell'Emittente al 30 settembre 2014 sono elencate qui di seguito:

Banche Controllate Consolidate	% di partecipazione (detenuta direttamente e indirettamente)
Banche nazionali (ubicate in Germania)	
Bankhaus Neelmeyer AG, Brema	100,0
DAB Bank AG, Monaco*	81,4
UniCredit Leasing Finance GmbH, Amburgo	100,00
Banche straniere (ubicate al di fuori della Germania)	
direktanlage.at AG, Salisburgo	100,00
UniCredit Luxembourg S.A., Lussemburgo	100,00

* Come più dettagliatamente descritto al paragrafo 5.1.1 del Capitolo 5 che precede, dal dicembre 2014, DAB Bank AG, Monaco non rientra più nel perimetro del Gruppo HVB.

Alla data del 30 settembre 2014, le società del Gruppo HVB rientranti nel perimetro di consolidamento dello stesso sono 201, incluse quelle sopra elencate.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE

7.1 Cambiamenti sostanzialmente pregiudizievoli delle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio annuale al 31 dicembre 2013 sottoposto a revisione legale e pubblicato.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti ragionevolmente suscettibili di avere un effetto significativo sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio fiscale in corso

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Descrizione generale

Come tutte le società per azioni tedesche, Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG ha un sistema di consiglio a due livelli. Il Consiglio di Gestione (*Vorstand*) è incaricato della gestione e della rappresentanza di HVB davanti a terzi. Il Consiglio di Sorveglianza (*Aufsichtsrat*) nomina e revoca i membri del Consiglio di Gestione e supervisiona le attività del Consiglio di Gestione.

In conformità alla Sezione 24 (1), periodo n. 2, della Legge tedesca sulla Co-determinazione dei Dipendenti in relazione ad una fusione transfrontaliera (“MgVG”), congiuntamente alla Sezione 95, periodi n. 1 e 3, e alla Sezione 96 della Legge tedesca sulle società per azioni (*AktG*) e alla Sezione 9 dello Statuto sociale, il Consiglio di Sorveglianza si compone di 12 membri, con lo stesso numero di rappresentanti dei dipendenti e di rappresentanti degli azionisti in conformità alle previsioni di co-determinazione. Quando sono nominati nuovi membri del Consiglio di Sorveglianza, si fa attenzione a garantire che questi abbiano le conoscenze e le capacità richieste e non facciano parte di organi amministrativi, né svolgano funzioni di consulenza per i principali concorrenti. I membri del Consiglio di Sorveglianza sono tenuti ad agire nell’interesse della società. Ai sensi dello statuto del Consiglio di Sorveglianza, ogni eventuale conflitto di interessi deve essere comunicato al Consiglio di Sorveglianza.

Il Consiglio di Gestione è direttamente responsabile della gestione della società e lavora con gli altri organi della società e con i rappresentanti dei dipendenti nell’interesse della società. Sviluppa l’orientamento strategico della società, coordinandolo con il Consiglio di Sorveglianza, ed è responsabile della sua attuazione.

I membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di HVB sono domiciliati per le loro funzioni presso UniCredit Bank AG, Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati per un periodo di tre anni. I membri del Consiglio di Sorveglianza sono nominati per un periodo che termina alla data in cui l’assemblea degli azionisti sarà convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio fiscale 2014, in tale occasione sarà altresì proposto di deliberare la ratifica degli atti compiuti dagli stessi.

Alla data del presente Documento di Registrazione, la composizione del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di HVB e le funzioni e attività principali svolte da membri del Consiglio di Gestione al di fuori del Gruppo HVB e le principali professioni svolte dai membri del suo Consiglio di Sorveglianza, laddove queste siano significative rispetto all’Emittente, sono le seguenti:

Consiglio di Gestione

Nome	Area di responsabilità (relativa alla funzione di membro del Consiglio di Gestione)	Principali attività al di fuori del Gruppo HVB
Dott. Andreas Bohn	Corporate & Investment Banking	Tikehau Investment Management S.A.S., Parigi, Francia (Membro del Consiglio di Sorveglianza), SwanCap

		Partners GmbH Monaco (Presidente del Consiglio di Sorveglianza)
Peter Buschbeck	Commercial Banking/Private Clients Bank.	Wüstenrot & Württembergische AG, Stuttgart (Membro del Consiglio di Sorveglianza)
Lutz Diederichs	Commercial Banking/Untemehmer Bank.	Bayerische Börse AG, Munich (Deputy Chairman del Consiglio di Sorveglianza dall'1 gennaio 2015)
Peter Hofbauer	Chief Financial Officer	HVB Trust Pensionsfonds AG, Monaco (Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza)
Heinz Laber	Chief Operating Officer, Labor Relations and Social Affairs, Human Resources Management, Global Banking Services	HVB Trust Pensionsfonds AG, Monaco (Presidente del Consiglio di Sorveglianza), BVV Versicherungsverein des Bankgewerbes a.G., Berlino (Presidente del Consiglio di Sorveglianza), BVV Versorgungskasse des Bankgewerbes e.V., Berlino (Presidente del Consiglio di Sorveglianza)
Andrea Umberto Varese	Chief Risk Officer	-
Dott. Theodor Weimer	Portavoce del Consiglio	ERGO Versicherungsgruppe Aktiengesellschaft, Düsseldorf (Membro del Consiglio di Sorveglianza) Bayerische Börse AG, Monaco (Membro del Consiglio di Sorveglianza fino al 31 dicembre 2014) FC Bayern München AG, Munich, Membro del Consiglio di Sorveglianza dal 10 novembre 2014)

Consiglio di Sorveglianza

Nome	Professione principale
Federico Ghizzoni, Milano, Presidente	CEO di UniCredit S.p.A. Presidente del Consiglio di Sorveglianza di UniCredit Bank AG
Peter König, Monaco, Haar-Salmdorf, Vicepresidente	Dipendente di UniCredit Bank AG
Dott. Wolfgang Sprissler, Sauerlach, Vicepresidente	Ex Portavoce del Consiglio di UniCredit Bank AG
Mirko Davide Georg Bianchi, Lugano	Responsabile del Group Finance di UniCredit S.p.A.
Aldo Bulgarelli, Verona	Avvocato e socio presso lo Studio legale Bulgarelli & Co. Avvocati, Verona
Beate Dura-Kempf, Litzendorf ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG
Klaus Grünewald, Gröbenzell ⁽¹⁾	FB 1 unit manager nella divisione bavarese di <i>Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft</i>
Werner Habich, Mindelheim ⁽¹⁾	Dipendente di UniCredit Bank AG

Dott.ssa Marita Kraemer, Frankfurt am Main

Membro del Consiglio di Gestione di Zurich GI Management Aktiengesellschaft (Deutschland), Francoforte sul Meno, e membro del Consiglio di Gestione di Zürich Services GmbH, Bonn

Dott. Lothar Meyer, Bergisch-Gladbach

Ex Presidente del Consiglio di Gestione di ERGO Versicherungsgruppe Aktiengesellschaft, Düsseldorf

Klaus-Peter Prinz, Trier⁽¹⁾

Dipendente di UniCredit Luxembourg S.A.

Jens-Uwe Wächter, Himmelforten⁽¹⁾

Dipendente di UniCredit Bank AG

⁽¹⁾ Rappresentante dei dipendenti

L'Emittente non dispone di un organo di controllo interno che sia l'equivalente del collegio sindacale ai sensi della legge italiana.

Gli aggiornamenti relativi al Consiglio di Gestione e al Consiglio di Sorveglianza saranno di volta in volta pubblicati sul sito dell'Emittente (www.hypovereinsbank.de).

9.2 Conflitti di interessi degli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non è al corrente di alcun potenziale conflitto di interessi di rilievo tra i doveri, nei confronti dell'Emittente, dei membri del Consiglio di Gestione e dei membri del Consiglio di Sorveglianza di HVB elencati al Paragrafo 9.1. e gli interessi personali e altri doveri di questi ultimi.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Principali Azionisti

UniCredit S.p.A. è socio unico di HVB.

10.2 Descrizione di accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE PATRIMONIALI, SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E SUGLI UTILI E PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Informazioni finanziarie relative al Gruppo HVB e a UniCredit Bank AG

2013

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono contenute nell'*Annual Report* 2013 pubblicato il 12 marzo 2014, incluse mediante riferimento, formano parte integrante del presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Strategia e Risultati, pagg. 7-20;
- Schemi di bilancio (1): Relazione degli Amministratori, pagg. 21-106*;
- Schemi di bilancio (2): Bilancio Consolidato, pagg. 107-247*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 249;
- Relazione della Società di Revisione indipendente, pag. 249*;
- Corporate Governance, pagg. 251-274;
- Ulteriori Informazioni, pagg. 275-280;
- Allegato: Profilo di UniCredit, pagg. 281-287.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono contenute nell'*Annual Report* 2013 pubblicato il 12 marzo 2014, incluse mediante riferimento, formano parte integrante del presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Relazione sulla Gestione, pagg. 2-79*;
- Conto Economico, pagg. 80-81*;
- Bilancio di UniCredit Bank AG, pagg. 82-87*;
- Nota Integrativa, pagg. 88-137*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 138*;
- Relazione della Società di Revisione indipendente, pag. 139*;

Calendario finanziario, pag. 140.

2012

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono contenute nell'*Annual Report 2012* pubblicato il 18 marzo 2013 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Strategia e Risultati, pagg. 7-27;
- Schemi di bilancio (1): Relazione degli Amministratori, pagg. 29-111*;
- Schemi di bilancio (2): Bilancio Consolidato, pagg. 112-237*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 238*;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 239*;
- Corporate Governance, pagg. 241-261;
- Ulteriori Informazioni, pagg. 263-267;
- Allegato: Profilo di UniCredit, pagg. 269-276.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono contenute nell'*Annual Report 2012* pubblicato il 18 marzo 2013, incluse mediante riferimento, formano parte integrante del presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico, come indicato al Capitolo 14. I dati contrassegnati da "*" sono certificati dalla relativa società di revisione.

- Relazione sulla Gestione, pagg. 2-79*;
- Conto Economico, pagg. 80-81*;
- Bilancio di UniCredit Bank AG, pagg. 82-87*;
- Nota Integrativa, pagg. 88-137*;
- Dichiarazione del Consiglio di Gestione, pag. 138*;
- Relazione della Società di Revisione, pag. 139*;
- Calendario finanziario, pag. 140.

11.2 Bilancio

L'Emittente predispose il bilancio consolidato. Tale documento è incluso tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato nel presente Capitolo e nel Capitolo 14.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali degli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2013 e 2012 sono state sottoposte a revisione da Deloitte e KPMG rispettivamente. Le relazioni su tali informazioni finanziarie sono incluse tramite riferimento nel presente Documento di Registrazione. Le relazioni recano rispettivamente la data del 3 marzo 2014 e del 12 marzo 2013 ed hanno entrambe espresso un parere senza riserve su tali informazioni finanziarie.

Il presente Documento di Registrazione non contiene altre informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

11.4 Data delle più recenti informazioni finanziarie

Le più recenti informazioni finanziarie sottoposte a revisione relative all'Emittente si riferiscono all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2013. Le più recenti informazioni finanziarie non sottoposte a revisione relative all'Emittente si riferiscono al trimestre chiuso al 30 settembre 2014.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Dalla data dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2013, sono stati pubblicati gli *Interim Report* relativi all'Emittente per il primo trimestre chiuso al 31 marzo 2014, per il primo semestre chiuso al 30 giugno 2014, e per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2014, pubblicati rispettivamente in data 13 maggio 2014, 8 agosto 2014 e in data 12 novembre 2014.

Tali informazioni infrannuali non sono sottoposte a revisione.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 sono contenute nel 3Q2014 *Interim Report* pubblicato in data 12 novembre 2014 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Performance aziendale, pagg. 4-23;
- Risultato economico consolidato, pagg. 24-51;
- Membri del Consiglio di Vigilanza e del Consiglio di Gestione, pagg. 52-53;
- Sintesi dei dati finanziari trimestrali, pag. 54;
- Calendario finanziario, pag. 55.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate dell'Emittente per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2013 sono contenute nel 3Q2013 *Interim Report* pubblicato in data 12 novembre 2013 sono a disposizione del pubblico e sono incluse mediante riferimento e formano parte integrante del presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

- Dati finanziari di rilievo, pag. 3;
- Performance aziendale, pagg. 4-19;
- Risultato economico consolidato, pagg. 20-43;
- Membri del Consiglio di Vigilanza e del Consiglio di Gestione, pagg. 44-45;
- Sintesi dei dati finanziari trimestrali, pag. 46;
- Calendario finanziario, pag. 47.

11.6 Procedimenti legali e arbitrati

HVB e altre società del Gruppo HVB sono coinvolte in diverse azioni legali. In seguito si riporta un riepilogo delle cause pendenti contro HVB o altre società del Gruppo HVB aventi un valore superiore a € 50 milioni o che, per altri motivi, rivestono particolare importanza per HVB

HVB e altre società del Gruppo HVB sono tenute all'opportuno rispetto di vari requisiti di natura legale e regolamentare. L'inosservanza di quanto precede potrebbe comportare l'insorgere di contenziosi e procedimenti amministrativi o indagini, esponendo HVB e altre società del Gruppo HVB ad azioni di risarcimento danni, sanzioni regolamentari o di altra natura. In molti casi, sussiste una sostanziale incertezza in ordine agli esiti dei procedimenti e all'entità degli eventuali danni. Si tratta per lo più di procedimenti penali o amministrativi promossi dalle competenti autorità e di azioni in cui il ricorrente non ha specificamente quantificato l'ammontare richiesto. In relazione a tutti i procedimenti legali ove sia possibile stimare in modo affidabile l'ammontare delle possibili perdite e la perdita sia considerata probabile, sono stati effettuati accantonamenti basati sulle caratteristiche effettive del procedimento e coerenti con i principi contabili IFRS applicati dal Gruppo HVB.

Azione legale di Medienfonds e altri procedimento legali relativi a fondi chiusi

Diversi investitori in VIP Medienfonds 4 GmbH & Co. KG hanno intentato procedimenti legali contro HVB. HVB non ha venduto quote del fondo VIP 4 Medienfonds, ma ha concesso finanziamenti a tutti gli investitori privati per una parte dell'importo dell'investimento. HVB si è assunta specifiche obbligazioni di pagamento di taluni distributori di film nei confronti del fondo. I finanziamenti concessi e le obbligazioni di pagamento assunte erano in scadenza il 30 novembre 2014. I finanziamenti sono stati rimborsati a HVB e le obbligazioni di pagamento assunte sono state adempiute da HVB a favore del fondo.

Gli investitori nel fondo Medienfonds inizialmente hanno goduto di determinati vantaggi fiscali successivamente revocati dalle autorità tributarie. La decisione definitiva riguardante la responsabilità di HVB in relazione al prospetto nel procedimento in conformità al Capital Market Test Case Act (*Kapitalanleger-Musterverfahrensgesetz*), attualmente pendente avanti al Tribunale Federale di Giustizia tedesco (*Bundesgerichtshof*) inciderà solo su poche cause pendenti poiché, con la stragrande maggioranza degli investitori, è già stato raggiunto un accordo transattivo generale. Tuttavia, il Tribunale Federale di Giustizia tedesco ha ribaltato importanti risultanze riscontrate in primo grado, attribuendo profili di responsabilità ad HVB a fronte di presunte erronee rappresentazioni. Per i proventi fiscali del fondo pendenti oltre ai

procedimenti civili e relativi alle dichiarazioni fiscali del fondo per il 2004, non vi è ancora una decisione definitiva riguardante la correttezza della revoca dei benefici fiscali.

Inoltre sono state avviate da parte di investitori una serie di cause separate riguardanti altri fondi chiusi (principalmente fondi specializzati nei media, ma anche in altre classi di attività). La base economica delle rispettive controversie è spesso il cambiamento di opinione da parte delle autorità fiscali circa i benefici fiscali concessi in precedenza. Gli attori basano le proprie pretese *inter alia* anche su una presunta consulenza inadeguata e/o su presunti errori nel prospetto. Con le loro azioni gli investitori richiedono la restituzione dei propri conferimenti di capitale e offrono in cambio la cessione delle relative quote del fondo alla banca.

Un certo numero di investitori ha citato in giudizio HVB in relazione ad un fondo pubblico di investimento specializzato in impianti di riscaldamento. In questo caso, gli investitori hanno richiesto l'applicazione di una procedura speciale ai sensi del *Capital Markets Test Case Act (Kapitalanleger-Musterverfahrensgesetz)*. La Corte d'Appello regionale di Monaco di Baviera affronterà presumibilmente la questione relativa alla responsabilità da prospetto.

Finanza immobiliare / finanziamento di acquisti di quote di fondi immobiliari

In diversi casi, i clienti contestano il loro obbligo di pagare i loro contratti di finanziamento immobiliare. Secondo la legge e l'opinione espressa a questo riguardo nella prassi consolidata del Tribunale Federale di Giustizia tedesco, il cliente, che deve provare il soddisfacimento delle condizioni per il mancato adempimento dell'obbligo o le presunte violazioni dell'obbligo da parte di HVB di fornire informazioni e consulenza. In base all'esperienza accumulata sinora, HVB ritiene che da questi casi non nasceranno rischi legali degni di nota.

Qualora una banca finanzia l'acquisto di quote in fondi immobiliari per il beneficiario con un finanziamento non garantito da un vincolo immobiliare, il beneficiario potrà, se l'operazione è qualificata come un'operazione correlata, contestare la pretesa di rimborso della banca finanziatrice sulla base di eccezioni che il beneficiario ha il diritto di esperire nei confronti del venditore o agente nell'operazione di finanziamento per aver ricevuto una consulenza non corretta. Ad oggi, HVB assume che queste circostanze si applicheranno, se del caso, solo in casi eccezionali.

Azioni legali in relazione a strumenti finanziari

In conseguenza della situazione di instabilità nei mercati finanziari, i clienti che hanno investito in strumenti finanziari negativamente pregiudicati dalla crisi finanziaria hanno presentato diversi reclami; benché il loro numero registri un calo, i reclami continuano. Alcuni clienti hanno intrapreso azioni legali in relazione a perdite subite in operazioni mobiliari sulla base di informazioni asseritamente non adeguate in relazione al pertinente investimento.

Procedimenti in relazione operazioni in derivati

Sta diminuendo leggermente il numero di denunce e azioni dei clienti tedeschi le cui operazioni in derivati hanno provocato perdite o che attualmente hanno un valore di mercato negativo. Tali azioni si fondano, *inter alia*, sulle circostanze per cui HVB asseritamente non avrebbe informato in maniera sufficiente il cliente circa il pertinente investimento e i rischi relativi a tali operazioni. In generale vi è una tendenza a sentenze favorevoli ai consumatori

nelle cause relative a operazioni in derivati. Le più recenti decisioni confermano che sono fondamentali le caratteristiche del pertinente prodotto e le circostanze del singolo caso. In particolare, le previsioni di cui alla sezione 37° WpHG a.F. (*Securities Trading Act* – versione precedente) e l'esperienza economica del cliente nonché la sua inclinazione al rischio potrebbero rivestire una rilevante importanza.

Procedimenti relativi a crediti d'imposta tedeschi

Un cliente di HVB aveva concluso nel corso degli anni dal 2006 al 2008 diverse operazioni in base alla previsione di ricevere crediti d'imposta alla fonte sui dividendi in relazione ad azioni tedesche che erano negoziate in date di stacco dei dividendi.

In virtù di una verifica fiscale del cliente, le autorità fiscali hanno preteso il pagamento da parte del cliente, che è in primo luogo responsabile nei confronti delle autorità fiscali, del credito di imposta alla fonte precedentemente concessa al cliente più gli interessi fino ad un importo di controversia di circa € 124 milioni. Il cliente e il suo consulente fiscale hanno contestato la posizione delle autorità fiscali. Le autorità fiscali hanno anche richiesto a HVB, a titolo di responsabilità sussidiaria, un pagamento del medesimo importo sulla base di presunte responsabilità in qualità di emittente per la documentazione fiscale. HVB si è opposta a tale richiesta. Al fine di evitare la maturazione di ulteriori interessi potenziali e / o potenziali ritardi di pagamento delle sanzioni HVB e il cliente hanno effettuato pagamenti preliminari alle autorità fiscali competenti ferme restando le rispettive pretese.

A seguito della richiesta di pagamento delle autorità fiscali tedesche, il cliente ha avviato un'azione civile contro HVB e HVB ne ha avviata una contro il cliente e altri soggetti, al fine di ottenere un pieno indennizzo.

Nell'agosto 2014, le parti hanno stipulato una transazione, accordandosi e ponendo fine ad ogni pretesa civile o fiscale senza riconoscere alcuna responsabilità. Di conseguenza, i procedimenti civili e fiscali si sono conclusi.

In un'indagine preliminare (*Ermittlungsverfahren*) nei confronti del cliente e altri soggetti coinvolti (compresi i dipendenti o ex dipendenti di HVB), il Procuratore Generale (*Generalstaatsanwaltschaft*) di *Frankfurt am Main* ha perquisito tra l'altro la sede di HVB. HVB sta cooperando pienamente con il pubblico ministero e la polizia fiscale (*Steuerfahndung*). Il Procuratore Generale ha avviato dei procedimenti contro HVB per un illecito amministrativo ai sensi del *German Administrative Offences Act* (*Ordnungswidrigkeitengesetz – OWiG*). Vi è il rischio che HVB possa essere soggetta a sanzioni, ammende e revocatorie di profitti, e / o a conseguenze penali. Ad oggi, non è possibile valutare il tempo, l'estensione, l'ambito o le conseguenze della decisione.

Inoltre, HVB ha comunicato alle autorità (fiscali) competenti (nazionali e straniere) della possibilità di alcune attività di *proprietary trading* di HVB intraprese su azioni e strumenti finanziari derivati su azioni tedesche e straniere nel periodo relativo alle date di stacco dei dividendi e relativi crediti d'imposta alla fonte rivendicati da HVB o richieste di rimborso delle relative imposte presentate da HVB. In questo contesto, il Consiglio di Sorveglianza di HVB ha commissionato un esame di tali eventi a dei consulenti esterni. L'esame è pienamente supportato da UniCredit.

HVB ha completato l'esame delle suddette operazioni. I risultati della revisione, effettuata da rinomate società internazionali, indicano che parte delle operazioni in conto proprio, che

HVB ha effettuato dal 2005 al 2008, mostrano – su gradi differenti – somiglianze con le operazioni concluse nel caso del cliente suddetto. Dal 2009 in avanti, tali operazioni non sono più state compiute. I risultati di questa revisione indica la condotta negligente di alcuni soggetti in passato. Il Consiglio di Sorveglianza ha richiesto agli individui precedentemente membri del Consiglio di Gestione di commentare tali risultanze. Il Consiglio di Sorveglianza non vede fondate ragioni per avviare azioni contro gli attuali membri del Consiglio di Gestione.

Nel corso dei normali *audit* relativi agli anni fiscali 2005-2008, le autorità fiscali di Monaco e l'autorità fiscale federale tedesca (*Bundeszentralamt für Steuern*) stanno esaminando le suddette attività di *proprietary trading* vicine alle date di stacco dei dividendi per le quali sono stati richiesti crediti d'imposta alla fonte o sono state presentate richieste di rimborso delle relative tasse. Inoltre, HVB, con il supporto di consulenti esterni sta esaminando tutti gli aspetti e supportando l'*audit* fiscale, oltre a comunicare e scambiare informazioni con le autorità fiscali coinvolte.

Il Procuratore Generale di Colonia (*Staatsanwaltschaft*) ha avviato un'indagine Preliminare nei confronti dei dipendenti e degli ex dipendenti di HVB in relazione alle richieste di rimborso presentate all'autorità fiscale federale tedesca. Anche il Procuratore Generale di Monaco (*Staatsanwaltschaft*) ha avviato un'indagine Preliminare in relazione ai crediti d'imposta alla fonte richiesti a rimborso nelle dichiarazioni fiscali aziendali, nonché un procedimento contro HVB per un illecito amministrativo ai sensi dell'OWiG. Inoltre, HVB ha comunicato alle autorità (fiscali) competenti le possibili conseguenze derivanti dalle operazioni intraprese su azioni o strumenti finanziari derivati su azioni tedeschi e stranieri. HVB ha espresso la sua volontà di collaborare appieno con i procuratori e le autorità competenti in tutti i casi in questione.

Rimane ancora largamente incerto se e al ricorrere di quali condizioni l'applicazione o il rimborso delle ritenute d'imposta in alcune tipologie di operazioni effettuate in concomitanza delle date di stacco dei dividendi possa ritenersi legittima. Non c'è ancora un orientamento chiaro da parte della più alta corte fiscale tedesca sul trattamento fiscale di tali operazioni. Il 16 aprile 2014, la Corte Federale Fiscale Tedesca (*Bundesfinanzhof*) si è pronunciata in un caso riguardante operazioni strutturate su azioni e la relativa data per lo stacco del dividendo. In questo specifico, la Corte Federale Fiscale Tedesca ha negato la titolarità economica dell'acquirente e quindi l'applicazione della ritenuta d'imposta in presenza di determinate condizioni presenti nel caso di specie, lasciando così ancora incerta la questione.

L'impatto che possa avere un qualsiasi controllo da parte delle autorità (fiscali) competenti (tedesche e non) in relazione alle attività di *proprietary trading* attualmente sconosciuto. In relazione alle operazioni azionarie sopra descritte, HVB potrebbe essere soggetta ad imposta e al pagamento dei relativi interessi e passività, nonché di sanzioni, multe e a perdite di profitto e/o ad altre conseguenze. Ad oggi, non è possibile valutare il tempo, l'estensione, l'ambito e le conseguenze di una tale decisione. Inoltre, HVB potrebbe dover pagare i danni a terzi.

HVB è in costante contatto con le autorità regolamentari di settore per quanto riguarda tali questioni.

Causa relativa ai titoli Primeo

HVB ha emesso varie tranches di titoli il cui rendimento potenziale doveva essere calcolato con riferimento alla performance di un ipotetico investimento di carattere sintetico nel fondo Primeo. Il valore nominale dei titoli emessi da HVB era di circa EUR 27 milioni. Tre procedimenti giudiziari sono iniziati in Germania con riferimento all'emissione di detti titoli legate a Primeo e hanno comportato la chiamata in causa di HVB come convenuto.

Un caso è stato deciso a favore di HVB, in primo grado, ma la pronuncia non è ad oggi ancora definitiva. In un secondo caso, la corte di appello ha rigettato il ricorso e la Corte Federale di Giustizia Tedesca non ha concesso ulteriori appelli. Un altro caso è stato abbandonato dall'attore.

Cartolarizzazione - *Financial Guarantee*

Nel 2011, una istituzione finanziaria ha fatto causa a HVB in relazione ad una operazione di cartolarizzazione. Le parti sono in disaccordo circa la validità di un avviso di risoluzione anticipata notificato da HVB all'istituzione finanziaria in questione. Nel dicembre 2012, la corte inglese ha stabilito che le operazioni fossero ancora in essere e, di conseguenza, ancora valide e vincolanti per HVB. HVB ha pagato, sotto condizione, l'importo contestato alla controparte e ha impugnato la decisione. L'appello è stato rigettato in secondo grado. HVB ha presentato un nuovo ricorso presso la Corte Suprema Inglese che lo ha rigettato il 16 dicembre 2014. In mancanza di ulteriori rimedi, il caso è stato ora deciso definitivamente.

Procedimenti legali relativi alla ristrutturazione di HVB

Numerosi ex-soci di minoranza hanno intentato un'azione legale impugnando le delibere dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di HVB del 25 ottobre 2006 che hanno approvato la vendita e il trasferimento delle azioni detenute da HVB in Bank Austria Creditanstalt AG ("**Bank Austria**") e in HVB Bank Ukraine a UniCredit S.p.A. e delle azioni detenute nella Closed Joint Stock Company International Moscow Bank ("**IMB**") (poi ridenominata ZAO UniCredit Bank, Mosca, nel dicembre 2007, ma sempre di seguito indicata come IMB) e in HVB Bank Latvia AS (poi ridenominata AS UniCredit Bank, Riga), a Bank Austria Creditanstalt AG, e le filiali di HVB a Vilnius e Tallin a AS UniCredit Bank, Riga, chiedendo alla corte di dichiarare la nullità di tali delibere. '

In una decisione del 31 gennaio 2008, il Tribunale Regionale di Primo Grado di Monaco ha dichiarato le delibere adottate all'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 ottobre 2006 nulle solamente per ragioni formali. Il Tribunale non ha emesso alcuna decisione sul prezzo di acquisto presumibilmente inadeguato pagato per le quote acquistate. HVB ha proposto appello contro questa decisione.

I procedimenti di appello sono stati sospesi per il periodo in cui le azioni che impugnano le delibere confermatrici adottate nel corso dell'Assemblea Generale dei Soci di HVB del 30 luglio 2008 erano pendenti. Dal momento che le azioni promosse contro le delibere assunte dall'Assemblea Generale dei Soci del 30 luglio 2008 si sono concluse all'inizio del giugno 2014, i procedimenti di appello relativi alle delibere di approvazione adottate nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 25 ottobre 2006 continuano.

Altri procedimenti amministrativi

Di recente, le presunte violazioni di sanzioni americane hanno avuto come conseguenza, a seconda del caso, il pagamento di multe consistenti, penalità o la stipula di transazioni con le

autorità statunitensi – ivi incluse il *US Treasury Department's Office of Foreign Assets Control* (OFAC), il *US Department of Justice* (DOJ), il *New York State District Attorney* (NYDA), il *US Federal Reserve* (Fed) e il *New York Department of Financial Services* (DFS) – da parte di talune istituzioni finanziarie.

Nel marzo 2011, HVB ha ricevuto un *subpoena form* dal NYDA relativamente ad operazioni che vedono coinvolti alcuni enti iraniani, e relative affiliate, individuati dall'OFAC. Nel mese di giugno 2012, il DOJ ha aperto un'inchiesta di conformità della normativa OFAC nei confronti di HVB e delle sue affiliate. Il Gruppo HVB sta cooperando con le autorità statunitensi, tenendo aggiornate le altre autorità non-americane, ove necessario. Nonostante non sia possibile, in questo momento, determinare la forma, l'estensione o la tempistica di qualsiasi possibile risoluzione adottata dalle autorità, i costi di indagine, di risanamento e / o di pagamento che si rendono necessari o altre responsabilità legali incorse, potrebbero avere un effetto negativo sui flussi di liquidità e sul patrimonio netto, sui risultati operativi di HVB in qualsiasi momento.

Alla data del 31 dicembre 2013 gli accantonamenti a copertura, *inter alia*, dei rischi da contenzioso (inclusi nell'*Annual Report 2013* sotto il nome di "*other provisions*") sono pari ad Euro 1.219 milioni. Al 30 settembre 2014, gli accantonamenti (inseriti nell'*Interim Report 3Q2014*) sono pari a 1.145 milioni.

Tali accantonamenti comprendono i rischi da contenzioso, ma non sono comunicati separatamente nell'*Annual Report 2013* o nell'*Interim Report 3Q2014*. Per ulteriori informazioni si veda la nota 69 "*Provisions*" allo stato patrimoniale dell'*Annual Report 2013* soggetto a revisione contabile (alla pagina 190), e nota n. 30 "*Provisions*" nell'*Interim Report 4Q2014* (alla pagina 50) inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.7 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo HVB

Dal 30 settembre 2014, data di chiusura del terzo trimestre per il quale sono state pubblicate informazioni infrannuali (*Interim Report 3Q2014*), non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente e del Gruppo HVB.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non vi sono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività dell'Emittente che potrebbero comportare per i membri del Gruppo HVB un'obbligazione o un diritto tali da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, DICHIARAZIONI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI EVENTUALI INTERESSI

13.1 Dichiarazioni di esperti

Si prega di fare riferimento alla relazione dei revisori riportata a pagina 249 dell'*Annual Report* 2013 del Gruppo HVB e alla relazione dei revisori riportata a pagina 239 dell'*Annual Report* 2012 del Gruppo HVB, entrambi incorporati per riferimento nel presente Documento di Registrazione.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Documento di Registrazione non include informazioni, dichiarazioni o relazioni attribuite a terzi.

14. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Dalla data del Documento di Registrazione e per tutta la validità del medesimo saranno a disposizione del pubblico, presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso gli uffici della succursale di Milano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.hypovereinsbank.de, i seguenti documenti, unitamente ai comunicati stampa pubblicati dall'Emittente:

- l'Atto Costitutivo e lo Statuto sociale di UniCredit Bank AG;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 settembre 2014;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 settembre 2013;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 giugno 2014;
- l'*Interim Report* del Gruppo HVB al 30 giugno 2013;
- l'*Annual Report* 2013 del Gruppo HVB (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente);
- l'*Annual Report* 2013 di UniCredit Bank AG (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente);
- l'*Annual Report* 2012 del Gruppo HVB (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente);
- l'*Annual Report* 2012 di UniCredit Bank AG (ivi inclusa la Relazione della Società di Revisione indipendente).

Si prega di notare che il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso gli uffici dell'Emittente situati in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania, presso gli uffici della succursale di Milano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano, Italia, e sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicreditmib.it e negli ulteriori luoghi indicati nella Nota Informativa.

Per informazioni sul *rating* di HVB, si rimanda al seguente sito *internet*: <https://investors.hypovereinsbank.de/cms/english/investorrelations/rating/ratings.html>.

I documenti di cui sopra si considerano inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Ogni documento incluso nel presente Documento di Registrazione tramite riferimento deve essere considerato parte integrante del presente Documento di Registrazione ed essere letto congiuntamente al presente Documento di Registrazione.

Calendario Finanziario 2015	
<i>Annual Report</i> 2014	12 marzo 2015*
<i>Interim Report</i> al 31 marzo 2015	13 maggio 2015*

<i>Financial Report</i> al 30 giugno 2015	6 agosto 2015*
<i>Interim Report</i> al 30 settembre 2015	12 novembre 2015*

* Date previste.

L'Emittente s'impegna a mettere a disposizione sul suo sito web tutte le informazioni societarie, incluse le informazioni economiche e finanziarie, che saranno pubblicate dopo la data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, dove previsto da leggi o regolamenti applicabili.

L'Emittente farà in modo di fornire gratuitamente a ciascun soggetto che riceva il presente Documento di Registrazione, e che lo richieda, copia di tutta la documentazione di cui sopra, salvo gli allegati non espressamente inclusi tramite riferimento in tali documenti.

Ogni eventuale richiesta del genere dovrà essere presentata all'Emittente, all'attenzione di LCD7SR, Arabellastraße 12, 81295 Monaco, Repubblica Federale di Germania e presso gli uffici di Milano dell'Emittente, con sede sociale in Piazza Gae Aulenti 4, 20154, Milano.

I potenziali investitori sono invitati a leggere la documentazione ed a visionare le informazioni a disposizione del pubblico e/o incluse tramite riferimento, al fine di ottenere ulteriori dettagli sulla situazione e sulle attività finanziarie dell'Emittente.